

Codice A1513C

D.D. 10 giugno 2026, n. 301

PR FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 15-2512 del 4/5/2026. Approvazione dell'Avviso per la programmazione dell'offerta formativa di ITS Academy periodo 2026 - 2029, del Manuale tecnico per la valutazione dei percorsi e della relativa documentazione allegata.



ATTO DD 301/A1513C/2026

DEL 10/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1513C - Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese

OGGETTO: PR FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 15-2512 del 4/5/2026. Approvazione dell'Avviso per la programmazione dell'offerta formativa di ITS Academy periodo 2026 – 2029, del Manuale tecnico per la valutazione dei percorsi e della relativa documentazione allegata.

Vista la D.G.R. n. 15-2512 del 4/5/2026 con la quale sono stati approvati gli Indirizzi per la programmazione triennale dell'offerta formativa del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) periodo 2026-2029 e definita la dotazione finanziaria complessiva di euro 42.311.510,22, a valere sulle risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, di cui:

- euro 34.631.510,22 per il finanziamento dei corsi ITS Academy;
- euro 7.680.000,00 per il finanziamento dei corsi IFTS.

Rilevato che con il suddetto provvedimento veniva dato mandato alla Direzione Regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro – Settore Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e formazione per le imprese, di adottare gli atti e i provvedimenti necessari per l'attuazione degli indirizzi di cui sopra, in particolare:

- approvare l'Avviso per la individuazione del piano potenziale di offerta di Formazione Tecnologica Superiore delle Fondazioni ITS Academy del Piemonte nel periodo 2026-2029;
- approvare il Manuale tecnico di valutazione di riferimento per il sopra citato Avviso, secondo le procedure ed i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022.

Ritenuto pertanto di procedere, secondo gli indirizzi programmatici di cui alla citata D.G.R. 15-2512 del 4/5/2026, all'approvazione:

- dell'Avviso per la programmazione dell'offerta formativa regionale ITS Academy periodo 2026/2029 (allegato 1);
- del relativo Manuale tecnico di riferimento per la valutazione ex ante dei progetti presentati

(allegato 2);

- della “Scheda piano formativo triennale 2026-2029” (allegato 1A);
- della scheda per l’elenco dei percorsi ITS Academy a.f. 2026/2027 (allegato 1B);
- delle Schede per la rilevazione della sostenibilità sede operativa - allegati 1C - A), 1C - B)

Richiamate, altresì:

- le D.D. n. 319/A1500B del 29/06/2023, di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) relativo al PR FSE+ 2021/2027, successivamente revisionato dalla D.D. n. 690/A1500 del 29/11/2026 e dalla D.D. n. 830 del 23/12/2025;
- la D.G.R. n. 1-2165 del 26/01/2026 con la quale è stato approvato l'adeguamento normativo del documento “Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali”, in sostituzione di quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015.

Preso atto che la programmazione dell’offerta formativa ITS Academy è finanziata, attraverso le Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto MIUR prot. n. 1284 del 28/11/2017 (e alla D.D. Regione Piemonte n.443 del 24/08/2023), e che per la valorizzazione delle attività premiali è prevista la rendicontazione a costi reali.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8- 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 15-2512 del 4/5/2026.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 63/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Legge regionale n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- L.R. n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di approvare ai soli fini amministrativi, i seguenti documenti:

- Avviso per la programmazione dell'offerta formativa regionale ITS Academy periodo 2026/2029 (allegato 1);
- Manuale tecnico di riferimento per la valutazione ex ante dei progetti presentati (allegato 2);
- Scheda piano formativo triennale 2026-2029 (allegato 1A);
- Elenco dei percorsi ITS Academy a.f. 2026/2027 (allegato 1B);
- Schede per la rilevazione della sostenibilità sede operativa - allegati 1C - A), 1C - B)

per l'individuazione del piano potenziale di offerta di Formazione Tecnologica Superiore delle Fondazioni ITS Academy del Piemonte;

2. di prendere atto che la programmazione dell'offerta formativa ITS Academy è finanziata, attraverso le Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto MIUR prot. n. 1284 del 28/11/2017 (e alla D.D. Regione Piemonte n. 443 del 24/08/2023), e che per la valorizzazione delle attività premiali è prevista la rendicontazione a costi reali ai sensi della D.D. n. 319/A1500B del 29/06/2023, di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) relativo al PR FSE+ 2021/2027, successivamente revisionato dalla D.D. n. 690/A1500 del 29/11/2026 e dalla D.D. n. 830 del 23/12/2025;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi, né determina minori entrate, in quanto esclusivamente finalizzato alla individuazione del piano potenziale di offerta di Formazione Tecnologica Superiore delle Fondazioni ITS Academy del Piemonte nel periodo 2026/2029.

4. di rinviare a successivo provvedimento e nei limiti del bilancio regionale l'autorizzazione all'avvio dei corsi ITS Academy per l'a.f. 2026-2027 e il relativo finanziamento.

Gli allegati 1), 1A), 1B), 1C-A), 1C-B), 2), sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1513C - Istruzione e formazione tecnica
superiore e formazione per le imprese)
Firmato digitalmente da Enrica Pejrolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. All_1_Avviso_ITS_Academy_26-29.pdf
2. All_2_MtdV_ITS_Academy_26-29.pdf
3. All_1A_Scheda_Piano_formativo_ITS_Academy_26-29.pdf
4. All.1B_Scheda_per_l'elenco_percorsi_ITS_Academy_2026_2027.pdf
5. All_1C_a_tabella_capacità_organizzativa_ITS_Academy_26-29.pdf
6. All_1C_b_descrizione_aule_e_laboratori_ITS_Academy_26-29.pdf



Allegato

ALLEGATO 1

AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ITS ACADEMY periodo 2026 – 2029

ai sensi dell'Atto di Indirizzo

**PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL
SISTEMA DI FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS ACADEMY E IFTS)
(Piano territoriale regionale 2026 – 2029)
di cui alla D.G.R. 15-2512 del 04/05/2026**

INDICE

1	PREMESSA E FINALITÀ.....	3
2	OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA.....	4
2.1	PERCORSI FORMATIVI ITS ACADEMY.....	4
2.2	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E PREMIALI.....	8
3	MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.R. FSE+ E DELLE ALTRE PRIORITÀ.....	8
4	DESTINATARI.....	9
5	SOGGETTI BENEFICIARI.....	10
6	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	11
6.1	FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	11
6.2	DOCUMENTAZIONE FACENTE PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA.....	12
6.3	DIMENSIONAMENTO DELLA PROPOSTA DEL PIANO FORMATIVO IN UNITÀ DI BASE (UB).....	13
6.4	DIMENSIONAMENTO DELLE UNITÀ DI BASE (UB) ASSEGNABILI IN ESITO ALLA VALUTAZIONE.....	14
7	PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	14
7.1	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ.....	14
7.2	VALUTAZIONE DI MERITO.....	16
8	INFORMAZIONE PUBBLICITÀ E VISIBILITÀ.....	22
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI.....	22
10	DISPOSIZIONI FINALI.....	23
10.1	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.....	23
10.2	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	23
11	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	24
12	PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.....	24

1 PREMESSA E FINALITÀ

Con il presente provvedimento la Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro" disciplina, in attuazione dell'Atto di indirizzo per la programmazione integrata dell'offerta formativa del sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) – periodo 2026-2029 di cui alla D.G.R. 15-2512 del 04/05/2026 le modalità di individuazione del potenziale triennale di offerta di percorsi e attività delle Fondazioni ITS Academy del Piemonte.

La programmazione delle attività e dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) trova collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2023)5578 del 10.8.2023 (che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022) e oggetto di recente riprogrammazione (Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 904 del 9/02/2026).

Tra le tipologie di azioni previste dal PR FSE+ della Regione Piemonte rientrano, nell'ambito delle Priorità II Istruzione e Formazione OS f) ESO4.6 azioni volte a sostenere e potenziare, anche in ragione della domanda proveniente dal territorio e dei risultati occupazionali incoraggianti, il sistema "ordinamentale" della formazione professionalizzante post-diploma, consolidando e strutturando percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy, in complementarietà nell'ambito della Priorità VI STEP, OS f) ESO 4.6 si intende rafforzare il sostegno agli ITS Academy in chiave STEP, come snodo strategico per la formazione tecnica di alto livello, in grado di rispondere ai fabbisogni di competenze emergenti nei settori produttivi più rilevanti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche STEP, inclusa l'industria a zero emissioni nette.

Il presente provvedimento disciplina la programmazione dei percorsi formativi e delle attività correlate del sistema di Istruzione Tecnologica Superiore per il periodo 2026-2029 nel rispetto degli obiettivi e prescrizioni di cui alla legge n. 99/2022 (e successivi decreti attuativi) e in coerenza e continuità con le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) concernenti lo sviluppo e la riforma del sistema ITS (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 e Riforma 1.2).

In attuazione di quanto sopra enunciato il presente Avviso è finalizzato a individuare:

- l'elenco delle Fondazioni ITS Academy ammesse;
- il Piano potenziale di offerta formativa di ogni singola Fondazione ITS Academy, espresso in annualità di percorso attivabili – c.d. Unità di Base (UB) – e in commisurati interventi per le attività complementari e premiali, per i tre cicli formativi decorrenti rispettivamente dall'a.f. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, che verrà individuato sulla base degli esiti della valutazione delle candidature e della proposta formativa (Piano Formativo);
- l'elenco dei corsi biennali e/o triennali proposti da ogni singola Fondazione ITS Academy per l'inserimento nella banca dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini delle iscrizioni online per l'anno formativo 2026/2027.

Sulla base del Piano potenziale di offerta formativa approvato, a seguito di successivo Avviso, le Fondazioni ITS Academy dovranno definire in procedura i percorsi effettivi da avviare nell'a.f. 2026/2027; tale fase sarà soggetta a verifica e allineamento da parte dell'ufficio competente. I percorsi dovranno essere avviati, di norma, entro il 30 novembre 2026. Nel Manuale tecnico di valutazione saranno riportate le indicazioni di dettaglio relative alle modalità di rilevazione delle performance riferite a ciascun ciclo formativo previsti nell'ambito del Piano triennale 2026-2029.

L'obiettivo è dunque quello di superare il tradizionale meccanismo dell'Avviso annuale, rafforzando una programmazione pluriennale delle attività formative. Attraverso tale pianificazione triennale dei percorsi formativi si

intende sostenere lo sviluppo dell'offerta formativa sul territorio. In tale prospettiva, le modalità di affidamento delle attività valorizzeranno prioritariamente il potenziale formativo dimostrato dagli operatori nei precedenti atti di programmazione degli ITS Academy. La valutazione terrà conto, in particolare, degli esiti occupazionali raggiunti, dell'efficacia nella realizzazione degli interventi e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate.

Si rileva inoltre che tutte le Aree Tecnologiche risultano attualmente presidiate dall'assetto delle Fondazioni ITS Academy esistenti. Tuttavia, l'Area 8 – “Servizi alle imprese e agli Enti senza fine di lucro” – presenta un livello di sviluppo non ancora pienamente adeguato rispetto ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo regionale.

In sede di successiva autorizzazione e approvazione del finanziamento dei percorsi per ogni ciclo formativo, anche in considerazione del volume e della composizione della domanda pervenuta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridefinire l'elenco dell'offerta formativa di ogni Fondazione ITS Academy.

La disponibilità finanziaria per l'attuazione dell'offerta di ITS Academy per l'anno 2026-2027 e per gli anni formativi successivi, con particolare riferimento alle attività complementari e premiali, verrà integrata con le risorse (stanziare annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito) di cui Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (ai sensi dell'art.11 della legge n.99/2022 e ss.mm.ii) e potrà tener conto delle assegnazioni di risorse alle Fondazioni ITS Academy e delle disposizioni attuative e regolamentari di cui al citato PNRR.

2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Le finalità sopra enunciate debbono essere conseguite mediante la programmazione delle misure sottoindicate.

2.1 Percorsi formativi ITS Academy

La Regione Piemonte, con tale linea di intervento, intende garantire l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche- tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, attraverso i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy).

A ciò si aggiunge l'intenzione della Regione Piemonte di finanziare un'offerta formativa coerente con le finalità del Regolamento STEP, ovvero colmare le carenze di manodopera e di competenze per lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche — digitali, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologiche — contribuendo allo sviluppo tecnologica e alla competitività del sistema economico regionale ed europeo, attraverso il sostegno agli ITS Academy, in chiave STEP.

I percorsi ITS Academy si collocano nel V e VI livello EQF e sono progettati e organizzati in relazione all'esigenza di assicurare un'offerta rispondente ai fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità.

I percorsi ITS Academy devono prevedere, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 e dell'art 5 (Standard minimi dei percorsi formativi), comma 4, della legge n.99/2022:

- numero di allievi, per l'avvio del percorso stesso, pari ad almeno 20;
- durata di almeno 1800 ore (e fino a 2000 ore), articolate in 4 semestri, per i percorsi biennali di V livello EQF e di 3000 ore, articolate in 6 semestri, per i percorsi triennali di VI livello EQF; con attività d'aula e laboratoriale e attività di formazione a distanza;
- attività di stage aziendale, obbligatoria per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo per i percorsi biennali (45% per i percorsi triennali), con possibilità di svolgimento anche all'estero;
- docenza composta per almeno il 60% del monte ore del corso (al netto delle ore di stage) da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

- conseguimento, previa verifica e valutazione finali, ai sensi del D.M. 88 del 17/05/2023, del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V livello EQF) e del diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di VI livello EQF).

Per ciascun percorso sarà necessario strutturare una puntuale selezione degli allievi al fine di costruire un gruppo classe omogeneo e motivato. La selezione dovrà portare all'individuazione del numero effettivo degli allievi che frequenteranno il corso. A tal proposito si specifica che in riferimento a quanto definito a preventivo non sarà possibile iniziare un percorso con un numero inferiore al valore atteso indicato; la programmazione dei percorsi può non coincidere con le scansioni temporali dell'anno scolastico. Per i lavoratori occupati che intendono di propria iniziativa, e non su iniziativa aziendale, frequentare un corso ITS Academy, la partecipazione alle attività formative può essere definita in considerazione degli impegni lavorativi, relativamente ai tempi e alle modalità di svolgimento. La pianificazione delle attività corsuali dovrà pertanto tenere adeguatamente conto di tale modalità.

Per la disciplina dell'Apprendistato finalizzato al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) si rinvia alla D.G.R. n. 1-2165 del 26/01/2026 Testo Unico "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" ai sensi del Decreto Legislativo 15/05/2015, n. 81 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015 s.m.i..

I progetti formativi devono essere riferiti alle aree tecnologiche e figure professionali – di cui al D.M. n. 203 del 20/10/2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico- professionali", al DPCM 29/12/2023 che definisce "le figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy" e "le tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello".

Di seguito si elencano le figure professionali suddivise per Area inserite nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard formativi e si identificano le figure professionali coerenti e funzionali allo sviluppo e alla produzione di una o più delle tecnologie critiche STEP come delineate dalla Commissione europea nelle note C/2024/3209¹ e C/2025/6798²:

¹ "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) dedicata alle tecnologie STEP".

² "Seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione".

Figure professionali nazionali di V-VI livello EQF degli ITS Academy di cui all'articolo 3, comma 2 della legge n. 99/2022

Area	Ambito	Figura nazionale	Livello EQF	STEP
1. Energia	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile	1:1.1 Tecnico superiore per l'energia sostenibile	5	✓
		1.2 Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	5
	1.3 Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile	5	✓
		1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche	5	✓
2. Mobilità Sostenibile e logistica	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	1.3.2 Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell'economia circolare	5	✓
		2.1.1 Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale o per la gestione degli impianti e apparati di bordo	6	
		2.1.2 Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale	5	
		2.1.3 Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo	5	
	2.2 Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo	5	
		2.2.1 Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica	6	
	2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.2.2 Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture	5	
		2.3.1 Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati	5	
2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale		5		
3. Chimica e nuove tecnologie della vita		3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali	5
	3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali		5	✓
	3.1.3 Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici		5	
	3.1.4 Tecnico superiore per le produzioni circolari della chimica verde e dei materiali innovativi		5	✓
	3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica		5	
	3.1.6 Tecnico superiore per la rilevazione e l'elaborazione dei dati, per le sperimentazioni, le ricerche cliniche, lo sviluppo dei farmaci e dei dispositivi biomedicali		6	✓
	3.1.7 Tecnico superiore per il laboratorio chimico, biochimico e microbiologico		6	✓
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici	5	✓
		3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale	5	✓
	3.3 Servizi alla persona	3.3.1 Tecnico superiore per il benessere sistemico e la qualità della vita	6	✓
4. Sistema Agroalimentare	4.1 Agroalimentare	4.1.1 Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroalimentare	5	✓
		4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	5	
		4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari	5	
		4.1.4 Tecnico superiore per la <i>bioeconomy</i> nelle imprese agroalimentari e agroindustriali	5	✓
		4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	5	
		4.1.6 Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari	5	
5. Sistema Casa e ambiente costruito	5.1 Sistema Casa	5.1.1 Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni	5	
		5.1.2 Tecnico superiore per il <i>design</i> sostenibile e l'innovazione nel settore legno e arredamento	5	
		5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il <i>marketing</i> internazionale e le vendite per il settore legno e arredamento	5	

Figure professionali nazionali di V-VI livello EQF degli ITS Academy di cui all'articolo 3, comma 2 della legge n. 99/2022

Area	Ambito	Figura nazionale	Livello EQF	STEP
6. Meccatronica	6.1 Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	5	✓
	6.2 Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	5	✓
		6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali	5	✓
	6.3 Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici	5	
7. Sistema Moda	7.1 Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	5	
		7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	5	
		7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	5	
8. Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	8.1 Servizi alle imprese	8.1.1 Tecnico superiore per il <i>design</i> e la customizzazione del prodotto e servizio	5	
		8.1.2 Tecnico superiore per il <i>marketing</i> , la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	5	
		8.1.3 Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	5	
		8.1.4 Tecnico superiore per la gestione e sviluppo aziendali e delle risorse umane	5	
		8.1.5 Tecnico superiore per la strategia commerciale	5	
		8.1.6 Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni	5	
		8.1.7 Tecnico superiore per il <i>Business Management</i>	5	
		8.1.8 Tecnico superiore Store Management	6	
9. Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	5	
		9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali	5	
		9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	5	
		9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti	5	
	9.2 Beni culturali e artistici	9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	5	
		9.2.2 Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico	5	
		9.2.3 Tecnico superiore per la promozione, progettazione e realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico	5	
10. Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 Architetture <i>software</i> e <i>Data Management</i>	10.1.1 Tecnico superiore Sviluppatore <i>software</i>	5	✓
		10.1.2 Tecnico superiore <i>Data Manager</i>	5	✓
	10.2 Architetture e Sistemi	10.2.1 Tecnico superiore <i>System Administrator</i>	5	✓
		10.2.2 Tecnico superiore <i>System Cybersecurity</i>	5	✓
	10.3 Trasformazione digitale	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni <i>Artificial Intelligence based</i>	5	✓
	10.4 Contenuti digitali e creativi	10.4.1 Tecnico superiore <i>Augmented, Virtual e Mixed Reality</i>	5	✓
		10.4.2 Tecnico superiore <i>Digital Media Designer</i>	5	
10.4.3 Tecnico superiore <i>Digital Media Specialist</i>		5		

Tale riconduzione delle figure nazionali ITS alle tecnologie critiche STEP ha valore indicativo e non esclude che anche altre figure in elenco possano potenzialmente essere correlate – dalle Fondazioni ITS Academy nella fase di definizione e presentazione dei percorsi biennali e/o triennali di cui all'allegato 1B alla domanda di candidatura – a STEP. Tuttavia, l'effettiva attribuzione delle figure professionali alle tecnologie critiche STEP sarà definita dalla Regione Piemonte, in sede di verifica e allineamento annuale dei percorsi ITS Academy effettivamente presentati nella fase successiva all'approvazione del piano formativo, prima dell'autorizzazione dell'avvio.

Ai fini del potenziamento e della diversificazione dell'offerta formativa nonché della valorizzazione della complementarietà tra le filiere produttive dei territori interessati, nel quadro di quanto stabilito dal c.3, art.7, del decreto MIM n. 259/2023 (Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99) e in attuazione del comma 4, art. 1 del Decreto 7 febbraio 2013 (relativo alle Linee guida di cui all'art. 52 commi 1 e 2, della legge 35 del 4 aprile 2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori), si precisa che ogni singola Fondazione ITS Academy può anche presentare corsi riferiti a figure relative ad ambiti compresi in altre aree tecnologiche (non coperte dall'offerta formativa di altre Fondazioni ITS Academy piemontesi e, quindi, esclusivamente per l'Area "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro" e per l'ambito "Servizi alle imprese"), sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento; tale eventuale richiesta, da motivare all'interno dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi, sarà soggetta all'autorizzazione regionale (attraverso l'approvazione delle UB per ogni Fondazione ITS Academy).

Per motivate esigenze delle filiere produttive è anche possibile realizzare percorsi con la partecipazione di più Fondazioni ITS Academy, per la realizzazione di attività corsuali trasversali alle diverse aree tecnologiche. In tale eventualità è necessario che tra le Fondazioni ITS Academy venga stipulato un accordo scritto con la declinazione delle rispettive attività che si intendono realizzare. La titolarità del percorso dovrà essere della Fondazione ITS Academy che realizza la parte prevalente del percorso ITS Academy, che dovrà coinvolgere l'altra/le altre Fondazioni ITS Academy sia nella fase progettuale che nella fase di realizzazione anche attraverso l'utilizzo di aule, laboratori ecc. L'accordo dovrà essere inviato in allegato alla domanda di finanziamento.

Nel caso di Fondazioni ITS Academy che nel passato abbiano realizzato attività corsuali in accordo con altra/altra Fondazione/i è necessario riportare l'esito dell'attività nella Scheda "Piano formativo" nella parte relativa all'analisi dei fabbisogni (Indicatore B1.1.1). Tale descrizione dovrà essere redatta, nei rispettivi "Piani formativi", da tutte le Fondazioni ITS Academy che hanno siglato l'accordo.

2.2 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E PREMIALI

Le Fondazioni ITS Academy piemontesi destinatarie della quota di risorse premiali del Fondo nazionale per l'Istruzione Tecnologica Superiore potranno utilizzarla – nel quadro delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022 e ai Decreti Dipartimentali di assegnazione delle risorse annuali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore – per il finanziamento di tutte le attività, ulteriori rispetto alla realizzazione dei percorsi formativi ITS Academy, necessarie alla gestione, al funzionamento e alla sostenibilità delle Fondazioni ITS Academy piemontesi; tale progettualità, riferibile al periodo 2026-2029, dovrà essere esplicitata in una apposita sezione della "Scheda Piano Formativo triennale 2026-2029" da allegare al modulo di domanda di cui al Paragrafo 6.1 del presente Avviso.

Le Fondazioni ITS Academy procederanno poi, nella fase successiva del processo programmatico, a dettagliare ulteriormente tale progettazione (in una scheda ad hoc contenente anche il preventivo finanziario) per ogni ciclo formativo - secondo le indicazioni che verranno fornite con atti specifici della "Direzione regionale Istruzione, Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro" - descrivendo le singole attività che s'intendono realizzare distinte per macro-voci di spesa.

3 MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.R. FSE+ E DELLE ALTRE PRIORITÀ

L'offerta formativa promossa nell'ambito del presente Atto contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

In tutti i percorsi devono essere necessariamente valorizzati i principi orizzontali di intervento.

I Piani formativi dovranno dare evidenza di come si intende tener conto delle priorità connesse a:

- Sviluppo sostenibile e transizione green

La trattazione e la contestualizzazione delle tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile – inteso come l'incentivazione di un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva - rappresentano un elemento obbligatorio della proposta progettuale ai fini della valutazione.

- Transizione digitale

La trattazione e la contestualizzazione delle tematiche riguardanti l'attuazione dell'Agenda Digitale Europea e, nello specifico, lo sviluppo delle competenze in materia digitale dei destinatari degli interventi formativi, rappresentano un elemento obbligatorio della proposta progettuale ai fini della valutazione.

- Pari opportunità e non discriminazione

Per sostenere e attuare la legislazione comunitaria in materia di parità di trattamento e non discriminazione relativamente alle sei aree di potenziale discriminazione: origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età e genere, i beneficiari devono necessariamente prevedere:

- a livello di operatore, la presenza di un/una referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa;
- la redazione di una relazione sintetica sulle attività della Fondazione ITS Academy nell'ambito delle pari opportunità.

Ai fini della trattazione e della contestualizzazione delle tematiche sopra richiamate, anche nella successiva progettazione dei percorsi formativi, occorre fare riferimento a quanto indicato nelle modalità e negli Standard di progettazione dei percorsi. Queste stesse tematiche e/o eventuali elementi di approfondimento potranno essere integrati, proprio nell'ottica della trasversalità, in altre unità formative del percorso, dandone evidenza nella descrizione e nella declinazione dei saperi dell'unità formativa in oggetto, anche in ragione del monte ore complessivo del percorso.

4 DESTINATARI

Nel prospetto che segue viene data evidenza del target dei destinatari a cui è rivolta la misura oggetto del presente provvedimento, unitamente all'indicatore comune di output (dell'azione "Formazione tecnica superiore") al quale i progetti/operazioni finanziati/e contribuiscono in maniera prevalente.

Denominazione Misura	Destinatari	Indicatore di OUTPUT
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore	I giovani e gli adulti in possesso di uno dei seguenti titoli:	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un

(ITS Academy) Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) STEP	<ul style="list-style-type: none"> – Diploma di istruzione secondaria superiore; – Diploma professionale (quarto anno) più quinto anno IFTS; 	diploma di istruzione post secondaria
--	--	---------------------------------------

Si precisa che il gruppo classe, al momento dell'avvio del percorso formativo, dovrà essere costituito prevalentemente da giovani e adulti disoccupati (al netto degli allievi assunti con contratto di apprendistato di terzo livello finalizzato al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS). Qualora vi siano degli abbandoni, le sostituzioni dovranno garantire tale prevalenza; eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dall'ufficio competente

Nell'anno formativo 2028/2029 le Fondazioni ITS Academy dovranno attivare i corsi definiti nell'ambito degli Accordi di rete di filiera formativa tecnologico-professionale sottoscritti nell'anno formativo 2024/2025; gli allievi che avranno terminato con successo nell'anno formativo 2027/2028 i corsi quadriennali sperimentali di istruzione secondaria tecnica o professionale oppure i percorsi per il conseguimento del diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale (leFP) realizzati nell'ambito delle reti di filiera potranno proseguire il percorso di filiera con la partecipazione ai percorsi ITS Academy, previa ammissione agli stessi.

5 SOGGETTI BENEFICIARI

Denominazione misura	Soggetti proponenti (Beneficiari)
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) STEP	Fondazioni di partecipazione ITS Academy (di cui alla Legge n. 99/2022) costituite, in attuazione del DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i., sul territorio piemontese ai sensi della D.G.R. n. 40-522 del 4 agosto 2010 e delle Determinazioni dirigenziali n. 186 del 07/04/2014, n. 210 del 30/03/2015, n. 680 del 05/11/2014, n. 49 del 16/12/2014, n. 255 del 02/05/2016, n. 47 del 16/12/2014 e n. 334 del 03/06/2016.

Titolari effettivi

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea.

Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015³, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte⁴.

³ La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

⁴ a) In caso di società:

i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi [...] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche,

Al fine di adempiere alle previsioni regolamentari sopra richiamate, l'AdG si è dotata di una procedura dedicata – denominata “Gestione Dati Operatore”, <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore> - in cui devono essere conferiti i dati del/i titolare/i effettivo/i dei nuovi operatori e in cui sono presenti i medesimi dati degli operatori che hanno già fruito di finanziamenti nell’ambito del FSE. In sede di presentazione della domanda di contributo, ciascun soggetto richiedente – anche se parte di un raggruppamento - è tenuto pertanto, pena il rigetto dell’istanza, a dichiarare la correttezza e la completezza dei dati del/i titolare/i effettivo/i già presenti in procedura e a provvedere, se del caso, al loro conferimento o alla loro modifica/integrazione nella procedura sopra citata.

I dati comunicati relativi al/i titolare/i effettivo/i dell’Ente vengono trattati ai sensi del “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”.

L’Amministrazione utilizzerà i dati relativi al/ai titolare/i effettivo/i dell’operatore beneficiario dei contributi al fine di verificare la presenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse⁵ in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale o finanziaria fra il/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i e il personale interno o esterno che svolge un ruolo significativo nella procedura di selezione, nella gestione e nel controllo dell’intervento finanziato.

6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

6.1 FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della presentazione della domanda, il Soggetto presentatore deve essere registrato all’Anagrafe Regionale degli Operatori. In assenza di registrazione occorre richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle domande sul presente Avviso) l’attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell’apposita procedura disponibile in:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp>

Si ricorda che la compilazione della domanda da parte del personale addetto è subordinata all’abilitazione ad agire per conto del Soggetto presentatore dell’istanza e al possesso di un certificato digitale in corso di validità. Eventuali richieste possono essere effettuate accedendo all’indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

i) il costituente;

ii) il o i «trustee»;

iii) il guardiano, se esiste;

iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell’istituto giuridico o dell’entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l’istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

⁵ La situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati - di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell’azione amministrativa – in contrasto con l’interesse pubblico alla cui cura è preposto.

Le domande dovranno quindi essere presentate esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata “Presentazione Domanda”, disponibile all’indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

a partire dalle ore 09.00 del giorno 23/06/2026 e fino alle ore 17.00 del giorno 10/07/2026.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata.

La domanda, una volta **compilata in tutte le sue parti e consolidata**, dovrà essere salvata in locale (*documento Pdf definitivo*) e **firmata digitalmente** (CADES), quindi **allegata e inviata** all’Amministrazione utilizzando la procedura informatizzata medesima.

Nella pagina di accesso alla procedura informatica preposta alla Presentazione della Domanda, è reso disponibile l’apposito Manuale operativo, a supporto delle fasi di compilazione, consolidamento e di invio dell’istanza firmata all’Amministrazione regionale.

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all’invio della domanda ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione del modulo.

Non sarà possibile inviare domande fuori dai termini temporali previsti dal presente Avviso.

Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali né inviata alcuna PEC.

Si ricorda, infine, che: nella procedura di presentazione della domanda, alla sezione “Dati Domanda” quadro “Riferimenti”, nei campi relativi a “Primo riferimento” ed eventualmente “Secondo riferimento” devono essere indicati i nominativi delle persone referenti dell’attuazione della misura, mentre nel campo “E-mail” dovrà essere indicato l’indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

6.2 DOCUMENTAZIONE FACENTE PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA

Il modulo di domanda costituisce autocertificazione attestante:

- il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008;
- che non sono intervenute modifiche nel caso in cui lo Statuto sia già in possesso dell’Amministrazione;
- che non sono state presentate per le stesse attività e per le stesse persone altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali o comunitari;
- di aver letto e compreso il paragrafo 9 del presente Avviso inerente al trattamento dei dati personali e l’informativa suballegata alla determina di approvazione del presente Avviso;

Il modulo di domanda si intende completo se compilato in ogni sua parte, sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa e corredato dalla seguente documentazione:

- la “Scheda Piano Formativo triennale 2026-2029” (Allegato 1A)

- i moduli per la rilevazione della sostenibilità di ciascuna sede operativa (Allegato 1C_A e 1C_B);
- autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000), relativa alla capacità erogativa e al picco di utenza di cui al Paragrafo 7 Valutazione di merito - Criteri riferiti alla sostenibilità;
- il curriculum vitae – aggiornato e attestante la competenza indicata - di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;
- scheda con l'elenco dei corsi biennali e/o triennali proposti con avvio nell'anno formativo 2026/2027 per il loro inserimento nella banca dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini delle iscrizioni online, utilizzando il format excel allegato (Allegato 1B). Una volta compilata la scheda excel deve essere salvata, per l'invio, in formato pdf;
- la copia conforme dello Statuto aggiornato della Fondazione;
- nel caso di partecipazione di più Fondazioni ITS Academy ad attività corsuali trasversali alle diverse aree tecnologiche: accordo scritto con la declinazione delle rispettive attività che si intendono realizzare.

La suddetta documentazione dovrà essere inserita attraverso l'applicativo "Presentazione domanda" quali allegati all'istanza nella sezione "Riepilogo".

L'assenza della documentazione richiesta, a eccezione del Formulario di candidatura e delle schede di sostenibilità delle sedi operative della Fondazione ITS Academy, può essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art.6 comma 1 lettera b) legge 241/1990. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini previsti, si procederà all'esclusione.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle candidature. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della candidatura ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

6.3 DIMENSIONAMENTO DELLA PROPOSTA DEL PIANO FORMATIVO IN UNITÀ DI BASE (UB)

Il numero massimo di Unità di Base (UB) assegnabili per il primo ciclo formativo del periodo 2026-2029, relativo ai percorsi da avviare nell'anno formativo 2026/2027, è pari ad un massimo di 128 UB.

Le Fondazioni ITS Academy dovranno presentare un Piano formativo triennale 2026-2029, riferito ai cicli formativi da attivare negli anni 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. Per ciascun ciclo formativo, il numero di "UB richieste", dovrà corrispondere al totale delle UB autorizzate alla singola Fondazione per l'anno formativo 2025/2026 con la D.D. n. 756 dell' 11 dicembre 2025, calcolate in termini di annualità (2 UB per ogni corso biennale approvato).

Al fine di favorire il potenziamento del sistema ITS Academy e tenuto conto delle prospettive di sviluppo delle singole Fondazioni ITS Academy, in ogni Piano formativo si potrà indicare una previsione di crescita progressiva del numero dei percorsi nel corso del triennio, espressa in termini di "UB potenziali" e suddivisa per ciclo formativo. Tale previsione sarà considerata, nell'ambito della valutazione di cui al paragrafo 7.2.3, anche ai fini dell'eventuale assegnazione delle "UB aggiuntive" per il ciclo formativo 2026/2027 (di conseguenza la mancata previsione di "UB potenziali" per il ciclo formativo 2026/2027 non consente la partecipazione all'assegnazione, per il ciclo formativo

considerato, delle “UB aggiuntive”).

La definizione del numero massimo di UB assegnabili nel secondo e nel terzo ciclo formativo è subordinata alla quantificazione complessiva delle risorse disponibili che, a partire dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. 15-2512 del 04/05/2026 e delle quote annuali del Fondo nazionale per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’art. 11 della legge n.99/2022, potrà essere successivamente integrata con appositi provvedimenti della Direzione regionale Istruzione, Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro.

Il numero complessivo di UB previsto per il periodo 2026-2029, per ciascuno dei tre cicli formativi, potrà inoltre essere successivamente ridefinito sulla base del volume e della composizione della domanda presentata. A tal fine si terrà conto, tra l’altro, dell’offerta formativa ITS Academy proposta per sede operativa, delle richieste di nuove sedi, delle richieste di percorsi ITS Academy triennali, dell’eventuale ingresso di nuovi operatori nel sistema, dei percorsi finanziati tramite altri Avvisi e/o fonti di finanziamento. In particolare, con riferimento al ciclo formativo 2026/2027, le Fondazioni ITS Academy che partecipano all’Avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 94703 del 23 aprile 2026 – finalizzato a rilevare il fabbisogno di ampliamento dell’offerta formativa ITS Academy legata alle nuove figure professionali definite dal D.M. 20 ottobre 2023, n. 203 – dovranno specificare, nel Piano formativo di cui all’allegato 1A, numero e denominazione dei percorsi presentati. Tali percorsi, in caso di finanziamento ministeriale, comporteranno una corrispondente riduzione delle UB assegnabili nel ciclo formativo 2026/2027 (tali UB torneranno disponibili per i cicli formativi successivi).

6.4 DIMENSIONAMENTO DELLE UNITÀ DI BASE (UB) ASSEGNABILI IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Le Unità di Base (UB) eccedenti rispetto alle “UB richieste” corrispondenti al numero dei corsi autorizzati per l’anno formativo 2025/2026 e indicate nei Piani formativi presentati dalle Fondazioni ITS Academy ammesse, nonché le UB eventualmente non riconosciute in esito alla valutazione dei Piani stessi, saranno riassegnate come “UB aggiuntive” secondo i criteri previsti al successivo paragrafo 7.2.3.

Le eventuali UB residue non assegnate potranno essere destinate alla dotazione di risorse prevista per i cicli formativi successivi.

7 PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle proposte avviene nel rispetto delle regole di ammissibilità stabilite dall’art. 63 del Reg. (UE) 1060/2021 e di quanto previsto nel documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”⁶.

La selezione delle proposte si realizza in due differenti momenti:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Per maggiori dettagli relativamente alla definizione e valorizzazione di classi, oggetti, criteri, indicatori e pesi si rinvia al “Manuale tecnico per la valutazione ex ante dei progetti presentati”, di cui all’Allegato 2.

7.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

7.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilità

⁶ Approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali per la partecipazione all'Avviso.

La verifica di ammissibilità viene svolta dagli uffici regionali competenti e si realizza espletando i controlli sottoindicati:

- conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previsti dal presente Avviso;
- verifica dei requisiti del proponente;
- verifica dei requisiti progettuali.

Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dall'Avviso

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte le domande:

- pervenute fuori dai termini di cui al Par. 6.1;
- presentate senza la firma digitale del Legale rappresentante o procuratore;
- redatte su modulistica diversa o modificata rispetto a quella predisposta dall'Amministrazione (Allegato 1A);
- non corredate dalla documentazione richiesta di cui al Par. 6.2;
incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione della domanda (Formulario di candidatura);

Verifica dei requisiti del proponente

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande presentate da soggetti:

- diversi da quelli indicati come "Soggetti Beneficiari";
- in situazione di incompatibilità a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell'accreditamento;
- che non rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva.

Le verifiche relative all'adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa e al rispetto dei predetti obblighi di legge si intendono assolute in relazione ai controlli, ex ante e *in itinere*, svolti nell'ambito del sistema di accreditamento.

Nel caso in cui sia stata disposta, nei confronti dell'operatore proponente, la sospensione dell'accreditamento, la domanda è ammessa con riserva e sottoposta a valutazione. A conclusione della procedura di sospensione verrà sciolta la riserva e si procederà all'assunzione degli atti conseguenti con l'ammissione o il rigetto definitivo.

L'amministrazione si riserva, ai fini dell'ammissibilità della domanda, di verificare l'effettiva disponibilità, in capo all'Operatore, di laboratori idonei a realizzare le attività proposte.

Verifica dei requisiti progettuali

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto saranno respinti, i Piani Formativi:

- riferiti ad attività non previste dall'Avviso o da esso esplicitamente escluse;

- non conformi, per contenuti, attività o destinatari;
- che non tengano in conto i principi generali di promozione della parità fra uomini e donne, non discriminazione, sviluppo sostenibile e transizione digitale.

7.1.2 **Esiti della verifica di ammissibilità**

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo; nel primo caso la candidatura verrà ammessa alle successive fasi di valutazione, mentre nel secondo caso sarà comunicato al soggetto proponente l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

7.2 **VALUTAZIONE DI MERITO**

7.2.1 **Procedure per la valutazione di merito**

La valutazione di merito delle domande di cui al presente Avviso è affidata a un **nucleo di valutazione** appositamente costituito con provvedimento della Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro e composto da personale interno all'Amministrazione, eventualmente affiancato da esperti esterni in possesso di esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto dell'Avviso. La nomina e le modalità di lavoro del nucleo avverranno in conformità alle disposizioni di cui al Paragrafo 5.6 del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"⁷.

I componenti del nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto ai contenuti dell'Avviso e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190". L'atto di nomina del nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

La valutazione di merito è finalizzata a identificare, per ciascuna Fondazione ITS Academy ammessa, il piano potenziale di offerta ripetibile per i tre cicli formativi 2026-29 (espresso in annualità di percorsi attivabili e commisurati Interventi complementari e premiali).

7.2.2 **Classi, oggetti e criteri per la valutazione di merito**

La Regione Piemonte ricorre a una procedura aperta di individuazione delle Fondazioni ITS Academy e dei relativi Piani Formativi in accordo con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

Alle domande ammesse alla valutazione di merito si applicano le classi e i relativi pesi riportati nel prospetto sottostante.

CLASSI DI VALUTAZIONE PER ATTIVITÀ E RELATIVA INCIDENZA PERCENTUALE

Classe di valutazione	Peso relativo (%)	Punteggio massimo
A) Soggetto proponente	30%	300

⁷ Approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022

B) Caratteristiche della proposta	30%	300
C) Priorità	20%	200
D) Sostenibilità	20%	200
E) Offerta economica	n/a	n/a
Totale	100%	1000

Ai fini del presente Avviso non viene applicata la classe di valutazione "E-Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti dall'Amministrazione.

Per maggiori dettagli relativamente alla definizione e valorizzazione di classi, oggetti, indicatori e pesi si rinvia al "Manuale tecnico per la valutazione ex ante dei progetti presentati" (Allegato 2)

Oggetti, criteri e punteggi assegnati alle singole classi di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	<i>A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i>	300
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	<i>B.1.1 Congruenza tra le finalità e l'articolazione del Piano formativo e le analisi dei fabbisogni settoriali e territoriali</i> <i>B.1.2. Adeguatezza delle metodologie didattiche proposte agli obiettivi degli interventi e alle caratteristiche dei destinatari</i> <i>B.1.3. Adeguatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali</i>	300
C. PRIORITÀ	C.1. Priorità della programmazione	<i>C.1.1. Attrattività ITS Academy</i> <i>C.1.2. Integrazione con altre politiche regionali</i> <i>C.1.3. Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale</i>	200
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e struttura	<i>D.1.1 Sostenibilità strutturale dell'offerta formativa</i>	200
TOTALE			1.000

Classe A - Soggetto proponente

Saranno oggetto di valutazione le attività pregresse in termini di capacità ed efficacia realizzativa ed esiti occupazionali conseguiti. I soggetti proponenti saranno valutati in funzione dei risultati conseguiti nell'ambito di precedenti atti di programmazione regionale afferenti gli ITS Academy, i cui dati sono disponibili all'interno del sistema informativo regionale.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
			<i>A.1.1.1 Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (Bandi</i>	50

A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza progressa	A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate	ITS-anni formativi 2022/2024 e 2023/2025)	
			A.1.1.2 Successo formativo (allievi formati su allievi previsti minimi) (Bandi ITS-anni formativi 2022/2024 e 2023/2025)	100
			A.1.1.3 Numero medio di allievi iscritti ai corsi (Bandi ITS - anni formativi 2024/2026 e 2025/2027)	50
			A.1.1.4 Esiti occupazionali (Bandi ITS-anni formativi 2021/2023 e 2022/2024).	100
TOTALE CLASSE A			300	

NB: per l'indicatore A.1.1.4: *Ai fini della valorizzazione degli esiti occupazionali si specifica che l'operatore dovrà fornire, all'interno dell'apposita sezione della Scheda "Piano formativo triennale" (Allegato 1A), dati ed evidenze a supporto di tutti gli esiti non tracciabili nel Sistema COB, come nel caso delle attività imprenditoriali e lavoro autonomo. In assenza di tali evidenze i dati non saranno considerati.*

TIPOLOGIA ESITO OCCUPAZIONALE	CONTROLLO A SISTEMA	EVIDENZA DA FORNIRE A CURA DELL'AGENZIA FORMATIVA
Assunzione con contratto subordinato a T.I. (ivi compresi i contratti di apprendistato e i contratti di somministrazione)	Sistema COB	
Assunzione con contratto subordinato a T.D. (ivi compresi i contratti di somministrazione)	Sistema COB	
Attivazione di contratto di collaborazione coordinata continuativa	Sistema COB	<i>Il compenso complessivo, sommando anche più contratti, non deve essere inferiore a 8.000 euro imponibili IRPEF.</i>
Attivazione di contratto collaborazione occasionale		<i>Copia/e del/i contratto/i attestante/i almeno i seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Durata della prestazione lavorativa concordata; - Descrizione della prestazione; - Compenso previsto; <i>Il compenso complessivo, sommando anche più contratti, non deve essere inferiore a 8.000 euro imponibili IRPEF.</i>
Avvio di attività imprenditoriale	Registro imprese CCIAA	<i>Copia dei contratti stipulati con clienti e/o Fatture emesse.</i>
Avvio di lavoro autonomo/impresa individuale	Registro imprese CCIAA	<i>Copia dei contratti stipulati con clienti e/o copia di Fatture emesse per prestazioni eseguite per un valore complessivo non inferiore a 4.800 euro imponibili IRPEF.</i>
Assunzione in altra Regione e/o all'estero		<i>Copia di documentazione attestante almeno i seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia contrattuale - Durata della prestazione lavorativa concordata; - Descrizione della prestazione; - Compenso previsto;

Classe B - Caratteristiche della proposta progettuale (Piano Formativo)

I contenuti della proposta progettuale verranno valutati secondo i criteri descritti nella tabella sotto riportata.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	<i>B.1.1 Congruenza tra le finalità e l'articolazione del Piano formativo e le analisi dei fabbisogni settoriali e territoriali</i>	<i>B.1.1.1 Congruenza tra fabbisogni formativi e occupazionali e pianificazione pluriennale dell'offerta formativa</i>	100
		<i>B.1.2 Adeguatezza delle metodologie didattiche proposte agli obiettivi degli interventi e alle caratteristiche dei destinatari</i>	<i>B.1.2.1 Adeguatezza delle metodologie didattiche, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni e alle competenze individuate</i>	100
		<i>B.1.3 Adeguatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali</i>	<i>B.1.3.1 Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali</i>	100
TOTALE CLASSE B				300

Classe C - Priorità

La rispondenza della proposta progettuale alle priorità regionali verrà valutata secondo i criteri descritti nella tabella sotto riportata

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
C. PRIORITÀ	C.1. Priorità della programmazione	<i>C.1.1. Attrattività ITS Academy</i>	<i>C.1.1.1 Adeguatezza delle strategie di sviluppo finalizzate ad una maggiore attrattività del segmento formativo ITS</i>	80
		<i>C.1.2. Integrazione con altre politiche regionali</i>	<i>C.1.2.1 Adeguatezza delle strategie di integrazione della Fondazione ITS Academy con altre politiche regionali</i>	60
		<i>C.1.3. Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale</i>	<i>C.1.3.1 Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale</i>	60
TOTALE CLASSE C				200

Classe D - Sostenibilità

La valutazione di questo criterio di selezione consiste nell'accertare la potenzialità della/e sede/i operative in termini di spazi fisici, laboratori, ecc., rispetto al complesso delle attività formative realizzate nella sede medesima.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
			<i>D.1.1.1 Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare</i>	

D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e strutture	D.1.1 Sostenibilità strutturale dell'offerta formativa	una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.), e caratteristiche delle dotazioni messe a disposizione per la realizzazione delle attività formative, che caratterizzano aule e laboratori in termini qualitativi	130
			D.1.1.2 Caratteristiche delle modalità organizzative dell'operatore	70
TOTALE CLASSE D				200

A riguardo si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata, l'Operatore dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede;
- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica.

Di conseguenza, l'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. In strutture accreditate:
 - 1200 ore corso diurno (fascia oraria 8.00/16.00) per ogni aula e/o laboratorio disponibile;
 - 500 ore corso pre-serale (fascia oraria 16.00/20.00) per ogni aula e/o laboratorio disponibile.
2. Ogni struttura/sede corso (componente) dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio. Ogni aula o laboratorio dovrà avere una capienza di almeno 25 allievi; tale capienza verrà valutata in base al numero di allievi che si intendono inserire.

Nell'interesse dell'utenza (es. laboratori/strumenti particolari, difficilmente allestibili all'interno della sede accreditata), è consentito l'uso di sedi occasionali e/o di aule/laboratori esterni; in tal caso l'ubicazione degli stessi dovrà essere indicata dove possibile nella pianificazione pluriennale oppure si potrà farne richiesta a seguito dei successivi avvisi annuali per l'effettivo avvio dei percorsi relativi ad ogni ciclo formativo. Non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso.

I percorsi ITS Academy dovranno essere erogati di norma in orario diurno. Alcune attività potranno essere svolte anche in orario pre-serale (ma non oltre le ore 20.00) solo se previste e debitamente motivate nella progettazione del percorso (attraverso una relazione descrittiva dell'intero impianto organizzativo). La Regione Piemonte si riserva di valutare e autorizzare le proposte che prevedono l'erogazione di attività in orario pre-serale. L'attività di formazione a distanza non è soggetta a tali vincoli.

Sono considerati come interni i laboratori per i quali la Fondazione disponga di un atto di proprietà o un contratto di affitto o di comodato d'uso continuativo.

Classe E - Offerta Economica

Non applicabile.

7.2.3 Esiti della valutazione e definizione del Piano potenziale dell'offerta formativa

In esito alla fase di valutazione, così come sopra descritta, la Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro procede alla definizione del *Piano potenziale dell'offerta formativa delle Fondazioni ITS Academy* sulla base dei punteggi ottenuti.

A questo fine, vengono definite e applicate le seguenti "Fasce di punteggio" ottenuto in base ai criteri e indicatori definiti nel Manuale tecnico di valutazione:

fascia	FASCE DI PUNTEGGIO	UB Assegnabili
A	Da 1000 a 901	100% delle UB richieste + UB aggiuntive
B	Da 900 a 801	100% delle UB richieste
C	Da 800 a 651	90% delle UB richieste ⁸
D	Da 650 a 0	Nessuna UB

Le Unità di Base eccedenti di cui al Par. 6, nonché quelle che si renderanno disponibili a seguito della valutazione dei piani formativi (UB non riconosciute ai piani appartenenti alle fasce C e D), sono destinate, per il ciclo formativo da avviare nell'A.F. 2026/2027, alle Fondazioni ITS Academy collocate in fascia A.

Le UB aggiuntive saranno assegnate attribuendo un percorso (pari a 2 UB) a ciascuna Fondazione ITS Academy in fascia A, secondo l'ordine di punteggio conseguito. L'assegnazione sarà ripetuta progressivamente fino a esaurimento delle UB disponibili.

Il numero di percorsi ITS Academy (Unità di Base – UB) effettivamente attivabili da ciascuna Fondazione ITS Academy, per ogni ciclo formativo successivo a quello avviato nell'annualità 2026/2027, sarà soggetto a revisione sulla base degli esiti rilevati nelle annualità di riferimento dei relativi Piani formativi e dell'effettiva disponibilità finanziaria.

In particolare:

- **Per il ciclo formativo da avviare nell'annualità 2027/2028**, saranno presi in considerazione i seguenti elementi:
 - il numero di percorsi ITS Academy effettivamente avviati rispetto a quelli affidati nell'annualità formativa 2026/2027;
 - il numero di allievi iscritti e frequentanti nei corsi avviati nell'annualità formativa 2026/2027, con applicazione di valori soglia differenziati per i due ambiti territoriali "Città di Torino" e "Altre Province".

I criteri e i meccanismi di revisione, relativi alla conferma, crescita, riduzione o redistribuzione delle UB richieste e delle eventuali UB aggiuntive, sono definiti nel "Manuale tecnico per la valutazione ex ante dei progetti presentati" di cui all'Allegato 2.

- **Per il ciclo formativo da avviare nell'annualità 2028/2029**, saranno presi in considerazione i seguenti elementi:
 - il numero di percorsi ITS Academy effettivamente avviati nell'annualità formativa 2027/2028;
 - il numero di allievi iscritti e frequentanti nei corsi avviati nell'annualità formativa 2027/2028, con applicazione di valori soglia differenziati per i due ambiti territoriali "Città di Torino" e "Altre Province";
 - l'indice di successo rilevato nelle attività pregresse, riferito al ciclo formativo avviato nell'annualità

⁸ Nei termini di assegnazione di 2 UB in meno rispetto al numero richiesto (corrispondenti ad un percorso ITS Academy biennale non assegnabile);

2026/2027, misurato attraverso il tasso di abbandono, calcolato come rapporto tra il numero di allievi iscritti a inizio corso e il numero di allievi ammessi al secondo anno.

Anche in questo caso, i criteri e i meccanismi di revisione, relativi alla conferma, crescita, riduzione o redistribuzione delle UB richieste e delle eventuali UB aggiuntive, sono definiti nel *"Manuale tecnico per la valutazione ex ante dei progetti presentati"* di cui all'Allegato 2.

7.2.4 Elenco dei percorsi per l'a.f. 2026-27

Qualora il numero delle annualità (UB) approvate risulti non coerente con l'elenco dei corsi proposti dalle singole Fondazioni ITS Academy, l'Amministrazione procederà alla ridefinizione dell'elenco dei corsi biennali e/o triennali da inserire nella banca dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini delle iscrizioni online per l'anno formativo 2026/2027.

In sede di successiva autorizzazione e approvazione del finanziamento dei percorsi relativi a ciascun ciclo formativo, anche alla luce del volume e della composizione della domanda pervenuta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridefinire l'offerta formativa ITS Academy complessiva.

8 INFORMAZIONE PUBBLICITÀ E VISIBILITÀ

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono:

- valorizzare il co-finanziamento europeo;
- comunicare con dovuto anticipo all'Autorità di Gestione del Programma (AdG) eventi e iniziative;
- documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi;
- raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea. Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento e/o strumento e/o materiale e/o prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione della politica di Coesione 21-27 e dalla Regione Piemonte. Il blocco dei loghi già composto e le linee guida per l'utilizzo dei loghi sono pubblicati sul sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata "Marchi ufficiali" - "Fondi europei programmazione 21-27". L'Autorità di gestione ha provveduto a normare, all'interno delle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte di cui alla DD. n. 830/A1500B/2025 DEL 23/12/2025 (par. 1.2.1.1) quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 in merito al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli artt. 47 e 50 par. 1-2, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non siano poste in essere azioni correttive, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 1% del sostegno dei fondi all'operazione interessata. Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGDP" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018, D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019, D.D. n. 532 del 30 settembre 2022).

Il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

I dati personali saranno, inoltre, trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento UE 2021/1060.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159⁹.

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 1C), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- ✓ rappresentanti legali, amministratori e titolari effettivi dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- ✓ persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Ogni beneficiario delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" (Autorità di Gestione del Programma e Delegato al trattamento dei dati), sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", in conformità con quanto previsto dalla sopra citata D.D. 532 del 30 settembre 2022, assumendo l'impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dai Delegati del Titolare del trattamento¹⁰. Tale nomina avrà efficacia a partire dall'Atto di nomina e fino al termine dell'intervento. Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite. Il beneficiario che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti ai corsi), è tenuto a informarli tramite apposita informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il beneficiario è tenuto altresì a conservare tale documentazione. L'informativa da conservare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGDP)", con successivo provvedimento.

9

D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

¹⁰ Cfr. lo SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGDP)", di cui all'allegato A della D.D. 30 settembre 2022, n. 532.

10 DISPOSIZIONI FINALI

10.1 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 90 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze.

10.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è il Dirigente del Settore Istruzione e Formazione tecnica superiore e formazione per le imprese della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore Istruzione e Formazione tecnica superiore e formazione per le imprese della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro alle seguenti caselle di posta elettronica:

its_ifts_accademie@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento all'Avviso Direttiva ITS Academy 2026/2029.

11 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I principali riferimenti normativi per l'attuazione delle Misure sono citati nella Direttiva "Disposizioni per la programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del sistema di Formazione Tecnica Superiore (percorsi e attività ITS Academy e percorsi IFTS) per il periodo 2026-2029." approvata con D.G.R. 15-2512 del 4/5/2026, che qui si intendono interamente richiamati.

12 PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito *web* della Regione Piemonte, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/direttive-regionali/direttiva-formazione-tecnica-superiore>

e

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

Sub Allegato

AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ITS ACADEMY periodo 2026 – 2029

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione "istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro" della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro" della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché nella Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2026, n. 15-2512 "PR FSE+ 2021-2027 - Disposizioni per la programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del sistema di Formazione Tecnica Superiore (percorsi e attività ITS Academy e percorsi IFTS) per il periodo 2026-2029"
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio).
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione "istruzione e diritto allo studio universitario,

formazione e lavoro” della Regione Piemonte.

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l’Avviso pubblico.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
- Soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l’eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell’art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, autorità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc)
- Soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l’accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

Ai sensi dell’articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l’applicativo informatico ARACHNE, fornito all’Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Allegato 2)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Manuale tecnico per la valutazione ex ante dei progetti presentati
con riferimento all'Avviso per la programmazione dell'offerta formativa di
ITS Academy (periodo 2026-2029)

ai sensi dell'Atto di Indirizzo
"PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLE ATTIVITÀ DEL SISTEMA
TERZIARIO DI FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS ACADEMY E IFTS)"

PIANO TERRITORIALE REGIONALE 2026/2028

(D.G.R. 15-2512 del 04/05/2026)

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale tecnico di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- Classi della valutazione → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- Oggetti di valutazione → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- Criteri → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- Indicatori → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- Standard di riferimento → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- Sistema di pesi → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- Punteggio → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORE	PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate	A.1.1.1 Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (Bandi ITS-anni formativi 2022/2024 e 2023/2025)	50
			A.1.1.2 Successo formativo (allievi formati su allievi previsti minimi) (Bandi ITS-anni formativi 2022/2024 e 2023/2025)	100
			A.1.1.3 Numero medio di allievi iscritti ai corsi (Bandi ITS - anni formativi 2024/2026 e 2025/2027) .	50
			A.1.1.4 Esiti occupazionali (Bandi ITS-anni formativi 2021/2023 e 2022/2024)	100
TOTALE CLASSE A				300
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	B.1.1 Congruenza tra le finalità e l'articolazione del Piano formativo e le analisi dei fabbisogni settoriali e territoriali	B.1.1.1 Congruenza tra fabbisogni formativi e occupazionali e pianificazione pluriennale dell'offerta formativa	100
		B.1.2. Adeguatezza delle metodologie didattiche proposte agli obiettivi degli interventi e alle caratteristiche dei destinatari	B.1.2.1 Adeguatezza delle metodologie didattiche, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni e alle competenze individuate	100
		B.1.3 Adeguatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali	B.1.3.1 Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali	100
TOTALE CLASSE B				300
C. PRIORITÀ	C.1. Priorità della programmazione	C.1.1. Attrattività ITS	C.1.1.1 Adeguatezza delle strategie di sviluppo finalizzate ad una maggiore attrattività del segmento formativo ITS.	80
		C.1.2. Integrazione con altre politiche reginali	C.1.2.1 Adeguatezza delle strategie di integrazione della Fondazione ITS con altre politiche regionali.	60
		C.1.3. Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale	C.1.3.1 Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale.	60

TOTALE CLASSE C				200
D. SOSTENIBILIT À	D.1 Organizzazione e strutture	<i>D.1.1 Sostenibilità strutturale dell'offerta formativa</i>	<i>D.1.1.1 Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.), e caratteristiche delle dotazioni messe a disposizione per la realizzazione delle attività formative, che caratterizzano aule e laboratori in termini qualitativi.</i>	130
			<i>D.1.1.2 Caratteristiche delle modalità organizzative dell'operatore.</i>	70
TOTALE CLASSE D				200

Classe A	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO 300
----------	---------------------	---------------

Oggetto A1	ESPERIENZA PREGRESSA
------------	----------------------

NOTA GENERALE: per tutti i dati riferiti al presente oggetto di valutazione, si farà riferimento, per ciascun Operatore, agli archivi regionali derivanti dalle ultime rilevazioni disponibili e/o ai dati amministrativi più aggiornati.

Il punteggio relativo all'indicatore A1.1.1 sarà attribuito mediante elaborazione informatizzata.

N.B. I dati utilizzati per la valutazione dell'indicatore A1.1.1, A1.1.2 e A1.1.3 saranno messi a disposizione degli Operatori prima del calcolo del punteggio, al fine di consentirne la verifica e l'eventuale segnalazione di anomalie. Le segnalazioni pervenute saranno sottoposte a verifica da parte dell'Amministrazione competente.

Criterio A1.1	CAPACITÀ DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE	300
---------------	--	-----

Indicatore A1.1.1	Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (Bandi ITS-Bienni formativi 2022/2024 e 2023/2025)	50 pt
-------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti per i bienni formativi 2022/2024 e 2023/2025.

Modalità di calcolo

Rapporto tra spesa rendicontata e spesa approvata elevato al quadrato. Il valore ottenuto è moltiplicato per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.

In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

SP_r =spesa rendicontata (stato avanzamento =>60)

SP_a =spesa approvata

$P=50*(SP_r/SP_a)^2$

Indicatore – A1.1.2	Successo formativo (allievi formati su allievi previsti minimi) (Bandi ITS-anni formativi 2022/2024 e 2023/2025)	100 pt
---------------------	--	--------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti nell'ultima rilevazione disponibile.

Modalità di calcolo

Rapporto tra [allievi formati (ammessi all'esame) e allievi minimi previsti per l'avvio del corso (pari a 20)]* un punteggio base di 80. Tale calcolo va effettuato sul singolo percorso e il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi conseguiti dall'operatore sui corsi.

Si prevede una soglia massima di punteggio pari a 100 e una soglia minima pari a 60.

$$P = 80 \cdot (Afo / 20)$$

Afo= allievi formati

20= allievi minimi previsti per l'avvio del corso

Note

Per il calcolo del presente indicatore, sono considerati solo i "corsi".

Nel conteggio degli allievi che concludono il corso sono considerati gli allievi non ritirati, con il seguente esito finale: idoneo.

Indicatore A1.1.3	Numero medio di allievi iscritti ai corsi (Bandi ITS - anni formativi 2024/2026 e 2025/2027)	50 pt
-------------------	--	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti nell'ultima rilevazione disponibile:

Modalità di calcolo

Per ogni proponente, viene calcolato il **numero medio degli allievi iscritti (Als)** rapportando il numero complessivo degli allievi iscritti nel periodo al numero complessivo dei corsi dell'anno formativo considerato.

Al proponente che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto dall'indicatore. A tutti gli altri proponenti viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta, attribuito in base al seguente algoritmo:

Als= n. medio allievi iscritti

AMax= n. medio allievi iscritti più elevato

$P=50*(Als/AMax)$

Note

Non sono considerati nel conteggio degli allievi iscritti quelli che non concludono l'iter per le seguenti causali di ritiro:

- errore dati;
- non si è presentato.

Indicatore A1.1.4	Esiti occupazionali (Bandi ITS- bienni formativi 2021/2023 e 2022/2024)	100 pt
-------------------	---	--------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali per i bienni formativi 2021/2023 e 2022/2024, dalle Comunicazioni obbligatorie e dalle tabelle (con documentazione allegata attestante le dichiarazioni riportate) presentate, nell'apposita sezione del "Piano formativo", dagli operatori.

Ricavabile dalla valutazione di:

- A. Esiti occupazionali - punteggio massimo: **60 punti**
- B. Stabilità occupazionale - punteggio massimo: **40 punti**

Modalità di calcolo

- A. Rapporto tra allievi idonei (allievi che hanno concluso il percorso) e quelli con almeno una COB attivata (o altro esito occupazionale documentato) a partire dal termine del percorso ed entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di conseguimento del titolo..

Il punteggio viene calcolato nel modo seguente:

$PO = (\text{allievi con almeno una COB attiva o altro esito occupazionale documentato} / \text{allievi idonei}) * 60$

Tale calcolo va effettuato sul singolo corso e il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi conseguiti dall'operatore sui corsi.

- B. Con riferimento agli allievi con almeno una COB attivata (o altro esito occupazionale documentato) al 30 settembre dell'anno successivo a quello di conseguimento del titolo, viene attribuito un ulteriore punteggio in presenza di una COB attiva alla data del 31 dicembre dell'anno successivo a quello di conseguimento del titolo

Il punteggio viene calcolato nel modo seguente:

$PO = (\text{allievi con almeno una COB attiva o altro esito occupazionale documentato} / \text{allievi idonei}) * 40$

Tale calcolo va effettuato sul singolo corso e il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi conseguiti dall'operatore sui corsi.

Note

Non saranno considerati validi nel conteggio COB (o altro esito occupazionale) di cui all'item A i contratti (indipendentemente dalla tipologia) di durata inferiore ai 30 giorni;

Classe B	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO MAX 300
----------	--	-------------------

Oggetto B.1	CONGRUENZA
-------------	------------

Criterio B.1.1	Congruenza tra le finalità e l'articolazione del Piano formativo e le analisi dei fabbisogni settoriali e territoriali	100 pt
----------------	--	--------

Indicatore B.1.1.1	Congruenza tra fabbisogni formativi e occupazionali e pianificazione pluriennale dell'offerta formativa	100 pt
--------------------	---	--------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Nella Scheda "Piano formativo triennale 2026-2029" (Allegato 1A), Sezione 2.4.1 "Aspetti metodologici e organizzativi" - con specifico riferimento alla metodologia di analisi dei fabbisogni, al coinvolgimento delle imprese e alle peculiarità socio-demografiche dei territori interessati. Tali aspetti dovranno essere pianificati su base triennale partendo dal contesto attuale e sviluppati nel medio e lungo periodo con specifico riferimento al numero dei percorsi richiesti e le relative caratteristiche dei destinatari da coinvolgere.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

- **Metodologia di analisi dei fabbisogni e coinvolgimento delle imprese**
 - Strumenti e Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali.
 - Modalità di partecipazione delle imprese nella definizione del Piano formativo e relativo coinvolgimento nella progettazione didattica di dettaglio e nella realizzazione dei percorsi
- **Articolazione del Piano formativo**
 - Modalità di pianificazione del piano formativo in base ai fabbisogni formativi
 - Coerenza tra caratteristiche settoriali e territoriali individuate e percorsi proposti
 - Coerenza tra offerta formativa e caratteristiche dei destinatari
 - Coerenza delle motivazioni relative all'attivazione di percorsi formativi inerenti la stessa figura professionale
 - modalità di raccordo con altre Fondazioni ITS per la attività corsuali ITS congiunte

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non congruente	0	
Scarsamente congruente	30%	30 pt
Sufficientemente congruente	60%	60 pt
Parzialmente congruente	80%	80 pt
Totalmente congruente	100%	100 pt

<p> Criterio B.1.2 </p>	<p> Adeguatezza delle metodologie didattiche proposte agli obiettivi degli interventi e alle caratteristiche dei destinatari </p>	<p> 100 pt </p>
---	---	-----------------------------------

<p> Indicatore B.1.2.1 </p>	<p> Adeguatezza delle metodologie didattiche, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni e alle competenze individuate </p>	<p> 100 pt </p>
---	--	-----------------------------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Nella Scheda "Piano formativo triennale 2026-2029" (Allegato 1A), Sezione 2.4.1 "Aspetti metodologici e organizzativi" - con specifico riferimento alla descrizione della rispondenza della proposta didattico-metodologica alle finalità degli interventi previsti, alle modalità organizzative e di progettazione delle attività, alle modalità di individuazione e valutazione delle conoscenze e competenze in ingresso, anche in relazione alle stime riportate relativamente al numero dei percorsi e agli allievi coinvolti.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

- **Valutazione della congruenza della proposta didattico-organizzativa**
 - Analisi della coerenza della proposta didattico-metodologica rispetto alle finalità dell'intervento.
 - Verifica della capacità del Piano Formativo di perseguire gli obiettivi formativi e

- occupazionali previsti, chiarezza e adeguatezza degli obiettivi formativi
- Valutazione della congruenza tra progettazione, risultati attesi e destinatari coinvolti.
- Analisi delle metodologie didattiche adottate.
- Valutazione dell'organizzazione dei percorsi formativi.
- Contestualizzazione nella pianificazione didattica dell'istituto dell'apprendistato.

- **Valutazione dei destinatari**

- Modalità di individuazione delle conoscenze e competenze in ingresso.
- Coerenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuti dei percorsi.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non congruente	progetto non ammesso	
Scarsamente congruente	30%	30 pt
Sufficientemente congruente	60%	60 pt
Parzialmente congruente	80%	80 pt
Totalmente congruente	100%	100 pt

Criterio B.1.3	Adeguatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali	100 pt
----------------	---	--------

Indicatore – B1.3.1	Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali	100 pt
---------------------	--	--------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Nella Scheda "Piano formativo triennale 2026-2029" (Allegato 1A), Sezione 2.4.1 'Aspetti metodologici e organizzativi' - in termini di modalità e strumenti di raccordo con i principali soggetti della rete territoriale finalizzate all'attivazione di percorsi formativi (e attività connesse) e in coerenza con l'analisi dei fabbisogni rilevati e in relazione alle filiere di riferimento. Nel quadro dello sviluppo e del potenziamento delle filiere formative tecnologico-professionali 4+2 la trattazione dovrà tener conto delle indicazioni fornite al punto 2.1.d. della scheda di Piano formativo triennale.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

Valutazione del coinvolgimento territoriale e aziendale

- Analisi delle modalità e degli strumenti adottati per il coinvolgimento dei soggetti del territorio.
- Valutazione del grado di adeguatezza delle collaborazioni rispetto agli obiettivi del Piano Formativo.
- Verifica dell'efficacia delle reti territoriali attivate o previste e contestualizzazione nelle attività

Accordi di collaborazione

- Presenza di accordi con soggetti del contesto territoriale.
- Coerenza delle collaborazioni con gli obiettivi specifici del Piano.
- Ruolo dei partner nel supporto alle attività formative e occupazionali.

Interazioni territoriali (con particolare riferimento alla filiera formativa tecnologico-professionale)

- Descrizione delle collaborazioni già attive.
- Descrizione delle collaborazioni in fase progettuale.
- Evidenza delle ricadute attese sul territorio e sul sistema formativo.
- Indicazione delle caratteristiche didattiche dei corsi collegati alla filiera tecnologico-professionale.
- Coerenza tra progettazione formativa e fabbisogni territoriali.

Collegamento con i percorsi ITS

- Descrizione del collegamento verticale con i percorsi ITS coinvolti o da coinvolgere.
- Continuità tra i diversi livelli della filiera formativa.
- Valorizzazione delle opportunità di prosecuzione e specializzazione dei percorsi.
- Coerenza tra destinatari, fabbisogni professionali e offerta formativa.

B1.3.1 a) – Attività già attive sul territorio (50 punti)

- Descrizione delle collaborazioni e delle attività già operative.
- Valorizzazione delle esperienze territoriali esistenti.
- Evidenza dell'impatto delle attività sul sistema formativo e produttivo locale.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non congruente	Progetto non ammesso	
Scarsamente congruente	30%	15 pt
Sufficientemente congruente	60%	30 pt
Parzialmente congruente	80%	40 pt
Totalmente congruente	100%	50 pt

B1.3.1 b) – Interazioni in fase progettuale (50 punti)

- Descrizione delle collaborazioni in corso di definizione.
- Indicazione degli accordi specifici previsti.
- Definizione della dislocazione territoriale dei partner e delle attività.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non congruente	Progetto non ammesso	
Scarsamente congruente	30%	15 pt
Sufficientemente congruente	60%	30 pt
Parzialmente congruente	80%	40 pt
Totalmente congruente	100%	50 pt

Classe C	PRIORITÀ	PUNTEGGIO MAX 200
----------	----------	-------------------

Oggetto C1	PRIORITA' DELLA PROGRAMMAZIONE
------------	--------------------------------

Criterio – C1.1	Attrattività ITS	200 pt
-----------------	------------------	--------

Indicatore – C1.1.1	Adeguatezza delle strategie di sviluppo finalizzate ad una maggiore attrattività del segmento formativo ITS	80 pt
---------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Nella Scheda "Piano formativo triennale 2026-2029" (Allegato 1A), Sezione 2.4.2 'Priorità'.
Modalità e strumenti per l'attivazione di strategie finalizzate allo sviluppo delle attività di seguito indicate:

- costituzione di campus anche multisettoriali (e collaborazioni a livello nazionale) relativi agli ITS Academy;
- consolidamento di modelli già strutturati e utilizzati per le politiche di orientamento e di inserimento lavorativo;
- definizione di ulteriori progettualità per ampliare la ricerca allievi sui territori nonché le opportunità di inserimento lavorativo;
- eventuali altre attività di sviluppo

N:B: Si specifica che, ai fini di un'analisi esaustiva e per la conseguente attribuzione del punteggio dell'indicatore, tutti i punti sopra elencati dovranno essere trattati e sviluppati adeguatamente e singolarmente.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

Valutazione delle strategie attivate

- Analisi delle strategie previste per il rafforzamento dell'offerta ITS in coerenza con l'analisi dei fabbisogni rilevati.
- Verifica della coerenza delle azioni rispetto agli obiettivi formativi e occupazionali.
-

Campus ITS

- Costituzione di campus collegati agli ITS Academy.
- Sviluppo di reti multisettoriali e collaborazioni a livello nazionale.

Consolidamento di modelli strutturati

- Utilizzo di modelli già consolidati per l'orientamento e/o promozione di strategie innovative
- Rafforzamento delle politiche di inserimento lavorativo.
- Azioni per ampliare la ricerca e il coinvolgimento degli allievi.
- Estensione delle attività sui territori.
- Potenziamento delle opportunità di inserimento lavorativo.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	24 pt
Sufficientemente adeguata	60%	48 pt
Parzialmente adeguata	80%	64 pt
Totalmente adeguata	100%	80 pt

Criterio C1.2	Integrazione con altre politiche regionali	60 pt
---------------	--	-------

Indicatore C1.2.1 – C1.1.2	Adeguatezza delle strategie di integrazione della Fondazione ITS con altre politiche regionali	60 pt
-------------------------------	--	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Nella Scheda "Piano formativo triennale 2026-2029" (Allegato 1A), Sezione 2.4.2 'Priorità'.
Modalità di integrazione/collaborazione della Fondazione rispetto ad altre politiche regionali: Accademie di filiera, Poli di innovazione, Transnazionalità, ulteriori politiche regionali (es. campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del Decreto-Legge n. 144/202)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

- Valutazione del coinvolgimento della Fondazione

specifico riferimento a modalità e strumenti per la tenuta in conto, nella progettazione e realizzazione delle attività formative, delle priorità legate alla transizione verde e alla transizione digitale e, in particolare alle competenze legate alla green economy e all'economia digitale

Modalità di Calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

- **Valutazione dell'adeguatezza della proposta**
 - Analisi della coerenza dei contenuti formativi rispetto alle transizioni green e digitale.
 - Verifica dell'efficacia delle metodologie didattiche adottate.
 - Presenza di docenti specializzati.
- **Contenuti formativi**
 - Presenza di contenuti collegati alla sostenibilità ambientale e alla transizione green.
 - Presenza di contenuti legati alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica.
 - Coerenza dei contenuti con i fabbisogni professionali emergenti.
- **Modalità didattiche**
 - Utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali.
 - Integrazione di strumenti digitali e tecnologie avanzate.
 - Approccio orientato all'apprendimento pratico e alle competenze applicative.
- **Individuazione e valutazione delle competenze**
 - Modalità di rilevazione delle competenze in ingresso.
 - Strumenti di monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite.
 - Verifica delle competenze connesse alle transizioni green e digitale.
 - Coerenza dei sistemi di valutazione con gli obiettivi formativi e professionali.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	18 pt
Sufficientemente adeguata	60%	36 pt
Parzialmente adeguata	80%	48 pt
Totalmente adeguata	100%	60 pt

Classe D	SOSTENIBILITA'	PUNTEGGIO MAX 200
----------	----------------	-------------------

Oggetto D1	ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE
------------	----------------------------

Criterio D1.1	Sostenibilità strutturale dell'offerta formativa	200 pt
---------------	--	--------

Indicatore D1.1.1	<p>Punteggio connesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.), • alle caratteristiche delle dotazioni messe a disposizione per la realizzazione delle attività formative, che caratterizzano aule e laboratori in termini qualitativi, <p>da cui si ricava la sostenibilità dell'offerta formativa rispetto al Piano formativo presentato.</p>	130 pt
-------------------	---	--------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Valutazione desunta dalle schede di rilevazione di cui agli allegati 1C_a e 1C_b

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Mancante o non adeguata	0%
Scarsamente adeguata	30%	39 pt
Sufficientemente adeguata	60%	78 pt
Parzialmente adeguata	80%	104 pt
Totalmente adeguata	100%	130 pt

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

L'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. In strutture accreditate:
 - 1200 ore corso diurno (fascia oraria 8.00/16.00) per ogni aula e/o laboratorio disponibile
 - 500 ore corso preesale (fascia oraria 16.00/20.00) per ogni aula e/o laboratorio disponibile
2. Ogni struttura/sede corso (componente) dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio. Ogni aula o laboratorio dovrà avere una capienza di almeno 25 allievi; tale capienza verrà valutata in base al numero di allievi che si intendono inserire (farà fede il numero di "allievi previsti" indicato sulla Scheda Piano Formativo triennale 2026-2029 - All. 1A).

Nell'interesse dell'utenza (es. laboratori/strumenti particolari, difficilmente allestibili all'interno della sede accreditata), è consentito l'uso di sedi occasionali e/o di aule/laboratori esterni; in tal caso l'ubicazione degli stessi dovrà essere indicata dove possibile nella pianificazione pluriennale oppure si potrà farne richiesta a seguito dei successivi avvisi annuali per l'effettivo avvio dei percorsi relativi ad ogni ciclo formativo.

Non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso. In ogni caso tutte le strutture utilizzate dovranno rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività formative.

Nelle eventuali sedi occasionali e/o aule/laboratori esterni l'offerta formativa non dovrà superare di norma il 50% del monte ore calcolato in relazione alle disponibilità di cui al punto 1. Eventuali deroghe a tale percentuale potranno essere autorizzate se debitamente motivate e descritte dall'operatore e comunque non potrà essere superiore al 70%. Tale richiesta potrà essere presentata contestualmente alla trasmissione dei progetti formativi relativi al successivo avviso.

Per ogni sede operativa dovrà inoltre essere compilata la dichiarazione relativa al picco di utenza.

La sede operativa si intende satura quando utilizza il 90% delle proprie potenzialità. Inoltre non sarà ritenuto ammissibile l'utilizzo di schede diverse da quelle allegate al presente manuale.

Infine si ribadisce che i dati riportati costituiscono una previsione programmatica pluriennale formulata sulla base delle informazioni disponibili al momento della predisposizione del Piano triennale. Tale previsione sarà oggetto di eventuali aggiornamenti e adeguamenti in risposta ai successivi avvisi annuali per l'effettivo avvio dei percorsi relativi ad ogni ciclo formativo.

Indicatore D1.1.2	Punteggio connesso alle caratteristiche delle modalità organizzative dell'operatore	70 pt
-------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Nella Scheda "Piano formativo triennale 2026-2029" (Allegato 1A), Sezione 2.4.3 'Sostenibilità': Qualità dell'impianto organizzativo in termini di: organigramma del personale della Fondazione (con indicazione, anche per sede operativa, dei responsabili di sede, referenti uffici, referenti tutor,...); organizzazione strutture (aule e laboratori); servizi (anche con riferimento ai servizi per il lavoro).

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

Organigramma della Fondazione

- Chiarezza della struttura organizzativa.
- Definizione di ruoli e responsabilità del personale.
- Adeguatezza delle competenze professionali coinvolte nella gestione e realizzazione delle attività formative.

Valutazione della qualità dell'impianto organizzativo

- Analisi dell'assetto organizzativo della Fondazione.
- Verifica dell'adeguatezza delle risorse, delle strutture e dei servizi disponibili.
- Valutazione della capacità organizzativa a supporto dei percorsi formativi.

Servizi

- Presenza di servizi di supporto agli allievi.
- Disponibilità di servizi per il lavoro e accompagnamento all'inserimento occupazionale.
- Adeguatezza dei servizi rispetto agli obiettivi del Piano Formativo.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	21 pt
Sufficientemente adeguata	60%	42 pt
Parzialmente adeguata	80%	56 pt
Totalmente adeguata	100%	70 pt

Percorsi ITS (in termini di Unità di Base – UB) attivabili da ciascuna Fondazione ITS Academy per i cicli formativi 2027/2028 e 2028/2029

La revisione annuale del numero di Unità di Base (UB) assegnabili a ciascuna Fondazione ITS Academy è finalizzata a:

- garantire l'effettiva capacità di attivazione e gestione dei percorsi;
- valorizzare le Fondazioni con maggiore capacità realizzativa e di attrattività;
- favorire un utilizzo efficiente delle risorse disponibili;
- consentire la riallocazione delle UB non utilizzate o non confermate.

La revisione (cioè la conferma, crescita, riduzione o redistribuzione delle UB richieste e delle eventuali UB aggiuntive) riguarda, con riferimento ad ogni singolo ciclo formativo da avviare annualmente:

- le UB assegnate nel ciclo formativo precedente;
- le eventuali UB aggiuntive disponibili;

In particolare:

Per il ciclo formativo da avviare nell'annualità 2027/2028, saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- il numero di percorsi ITS effettivamente avviati rispetto a quelli affidati nell'annualità formativa 2026/2027;
- il numero di allievi iscritti e frequentanti nei corsi avviati nell'annualità formativa 2026/2027, con applicazione di valori soglia differenziati per i due ambiti territoriali "Area metropolitana Torino" e "Altre Province".

Per ottenere la conferma, anche per il ciclo formativo ITS 2027/2028, dello stesso numero di UB assegnate nel ciclo formativo precedente (annualità formativa 2026/2027) le Fondazioni ITS Academy dovranno aver regolarmente avviato tutti i percorsi affidati. Alla data prescelta da parte dell'Amministrazione per il controllo di tale item, i percorsi citati devono risultare ancora attivi.

Ogni percorso assegnato e non avviato nell'anno formativo 2026/2027 comporta una corrispondente riduzione (2 UB per ogni percorso) per l'anno formativo 2027/2028.

Al fine dell'attribuzione delle UB aggiuntive disponibili (e delle eventuali UB che possono tornare a disposizione sulla base della riduzione sopra citata) alle sole Fondazioni ITS che hanno avviato tutti i percorsi assegnati nell'anno formativo 2026/2027, verrà calcolata la media del numero di allievi iscritti (e ancora frequentanti alla data prescelta dall'Amministrazione per il controllo) nei corsi avviati in tale anno formativo sulla base dei seguenti valori soglia differenziati per i due ambiti territoriali "Città di Torino" e "Province" (in "Province" è compresa anche la Provincia di Torino):

Città di Torino	Punteggio	Province	Punteggio
Media I => 30	100	Media I => 25	100
30 < Media I <= 28	85	25 < Media I <= 23	85
28 < Media I <= 26	70	23 < Media I <= 21	70

26 < Media I <= 25	55	21 < Media I <= 20	55
25 < Media I <= 24	40	20 < Media I <= 19	40
24 < Media I <= 23	30	19 < Media I <= 18	30
23 < Media I <= 22	20	18 < Media I <= 17	20
Media I < 22	0	Media I < 17	0

Verrà attribuito il punteggio per ogni singolo percorso e si procederà, per l'attribuzione del punteggio complessivo, alla media dei punteggi conseguiti.

- Le UB aggiuntive saranno assegnate attribuendo un percorso (pari a 2 UB) a ciascuna Fondazione ITS Academy secondo l'ordine di punteggio conseguito. L'assegnazione sarà ripetuta progressivamente fino a esaurimento delle UB disponibili.

In caso di parità di punteggio, ai fini dell'attribuzione delle UB aggiuntive, verrà preso in considerazione l'operatore che ha conseguito la media più alta. In caso di uguaglianza anche della media sarà prevalente l'operatore con il punteggio più alto conseguito in sede di valutazione del Piano formativo (Cfr paragrafo 7.2.3 dell'Avviso)

Per il ciclo formativo da avviare nell'annualità 2028/2029, saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- il numero di percorsi ITS effettivamente avviati nell'annualità formativa 2027/2028;
- il numero di allievi iscritti e frequentanti nei corsi avviati nell'annualità formativa 2027/2028, con applicazione di valori soglia differenziati per i due ambiti territoriali "Città di Torino" e "Provincia di Torino e Altre Province";
- l'indice di successo rilevato nelle attività pregresse, riferito al ciclo formativo avviato nell'annualità 2026/2027, misurato attraverso il tasso di abbandono, calcolato come rapporto tra il numero di allievi iscritti a inizio corso e il numero di allievi ammessi al secondo anno.

Per ottenere la conferma, anche per il ciclo formativo ITS 2028/2029, dello stesso numero di UB assegnate nel ciclo formativo precedente (annualità formativa 2027/2028) le Fondazioni ITS Academy dovranno aver regolarmente avviato tutti i percorsi affidati. Alla data prescelta da parte dell'Amministrazione per il controllo di tale item, i percorsi citati devono risultare ancora attivi.

Ogni percorso assegnato e non avviato nell'anno formativo 2027/2028 comporta una corrispondente riduzione (2 UB per ogni percorso) per l'anno formativo 2028/2029.

Al fine dell'attribuzione delle UB aggiuntive disponibili (e delle eventuali UB che possono tornare a disposizione sulla base della riduzione sopra citata) alle sole Fondazioni ITS che hanno avviato tutti i percorsi assegnati nell'anno formativo 2027/2028, verrà calcolata:

- la media del numero di allievi iscritti (e ancora frequentanti alla data prescelta dall'Amministrazione per il controllo) nei corsi avviati nell'anno formativo 2027/2028 sulla base dei seguenti valori soglia differenziati per i due ambiti territoriali "Città di Torino" e "Province"

(in "Province" è compresa anche la Provincia di Torino):

Città di Torino	Punteggio	Province	Punteggio
Media I => 30	100	Media I => 25	100
30 < Media I <= 28	85	25 < Media I <= 23	85
28 < Media I <= 26	70	23 < Media I <= 21	70
26 < Media I <= 25	55	21 < Media I <= 20	55
25 < Media I <= 24	40	20 < Media I <= 19	40
24 < Media I <= 23	30	19 < Media I <= 18	30
23 < Media I <= 22	20	18 < Media I <= 17	20
Media I < 22	0	Media I < 17	0

Verrà attribuito il punteggio per ogni singolo percorso e si procederà, per l'attribuzione del punteggio complessivo, alla media dei punteggi conseguiti.

- l'indice di successo riferito al ciclo formativo avviato nell'annualità 2026/2027, misurato attraverso il tasso di abbandono. Il punteggio viene assegnato calcolando il rapporto tra allievi iscritti a inizio corso (compresi eventuali inserimenti in itinere) e allievi che concludono la prima annualità di corso e risultano ammessi al secondo anno:

$$P = 50 \cdot (Aco / Als)$$

Als= allievi iscritti

ACo= allievi che hanno concluso il primo anno e risultano ammessi al secondo

- ➔ Le UB aggiuntive saranno assegnate attribuendo un percorso (pari a 2 UB) a ciascuna Fondazione ITS Academy secondo l'ordine di punteggio conseguito (dato dalla somma dei due punteggi sopra citati, ovvero la media del numero di allievi iscritti nei corsi avviati nell'anno formativo 2027/2028 e l'indice di successo riferito al ciclo formativo avviato nell'annualità 2026/2027). L'assegnazione sarà ripetuta progressivamente fino a esaurimento delle UB disponibili.

In caso di parità di punteggio, ai fini dell'attribuzione delle UB aggiuntive, verrà preso in considerazione l'operatore che ha conseguito la media più alta sull'indicatore 'media degli allievi iscritti'. In caso di uguaglianza anche della media sarà prevalente l'operatore con il punteggio più alto conseguito in sede di valutazione del Piano formativo (Cfr paragrafo 7.2.3 dell'Avviso)

MODULO VALUTAZIONE PIANI FORMATIVI ITS ACADEMY 2026/2029

Cod. Operatore:
Denominazione Operatore:
Domanda n. del
Valutatore:

CLASSE B – OGGETTO B1 CONGRUENZA	punteggio max 300
---	--------------------------

B 1.1 - Congruenza tra le finalità e l'articolazione del Piano formativo e le analisi dei fabbisogni settoriali e territoriali

B.1.1.1 - Congruenza tra fabbisogni formativi e occupazionali e pianificazione pluriennale dell'offerta formativa

NON CONGRUENTE	SCARSAMENTE CONGRUENTE	SUFFICIENTEMENTE CONGRUENTE	PARZIALMENTE CONGRUENTE	TOTALMENTE CONGRUENTE
0	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....

.....

B1.2 - Adeguatezza delle metodologie didattiche proposte agli obiettivi degli interventi e alle caratteristiche dei destinatari.

B1.2.1 - Adeguatezza delle metodologie didattiche, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni e alle competenze individuate

NON CONGRUENTE	SCARSAMENTE CONGRUENTE	SUFFICIENTEMENTE CONGRUENTE	PARZIALMENTE CONGRUENTE	TOTALMENTE CONGRUENTE
0	30	60	80	100

Note

B1.3 - Adeguatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali**B1.3.1 - Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali****B1.3.1 a) - Attività già attive sul territorio (50 punti)**

NON CONGRUENTE	SCARSAMENTE CONGRUENTE	SUFFICIENTEMENTE CONGRUENTE	PARZIALMENTE CONGRUENTE	TOTALMENTE CONGRUENTE
0	15	30	40	50

Note

B1.3.1 b) - Interazioni in fase progettuale (50 punti)

NON CONGRUENTE	SCARSAMENTE CONGRUENTE	SUFFICIENTEMENTE CONGRUENTE	PARZIALMENTE CONGRUENTE	TOTALMENTE CONGRUENTE
0	15	30	40	50

Note

CLASSE C – OGGETTO C1 PRIORITA' DELLA PROGRAMMAZIONE

punteggio max 200

C 1.1 - Attrattività ITS**C.1.1.1 - Adeguatezza delle strategie di sviluppo finalizzate ad una maggiore attrattività del segmento formativo ITS**

MANCANTE O NON ADEGUATA	SCARSAMENTE ADEGUATA	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA	PARZIALMENTE ADEGUATA	TOTALMENTE ADEGUATA
0	24	48	64	80

Note

C1.2 - Integrazione con altre politiche regionali

C1.2.1 - Adeguatezza delle strategie di integrazione della Fondazione ITS con altre politiche regionali

MANCANTE O NON ADEGUATA	SCARSAMENTE ADEGUATA	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA	PARZIALMENTE ADEGUATA	TOTALMENTE ADEGUATA
0	18	36	48	60

Note

C1.3 - Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale

C1.3.1 - Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale

MANCANTE O NON ADEGUATA	SCARSAMENTE ADEGUATA	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA	PARZIALMENTE ADEGUATA	TOTALMENTE ADEGUATA
0	18	36	48	60

Note

CLASSE D – OGGETTO D1 ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

punteggio max 200

D1.1 Sostenibilità strutturale dell'offerta formativa

D1.1.1:

- capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.),
- caratteristiche delle dotazioni messe a disposizione per la realizzazione delle attività formative, che caratterizzano aule e laboratori in termini qualitativi.

MANCANTE O NON ADEGUATA	SCARSAMENTE ADEGUATA	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA	PARZIALMENTE ADEGUATA	TOTALMENTE ADEGUATA

0	39	78	104	130
Note				
.....				
.....				
.....				
D1.1.2 - caratteristiche delle modalità organizzative dell'operatore				
MANCANTE O NON ADEGUATA	SCARSAMENTE ADEGUATA	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA	PARZIALMENTE ADEGUATA	TOTALMENTE ADEGUATA
0	21	42	56	70
Note				
.....				
.....				
.....				

Totale punteggio

Firma valutatore

SCHEMA PIANO FORMATIVO TRIENNALE 2026-2029

AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI
ITS ACADEMY periodo 2026 – 2029

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL SISTEMA DI FORMAZIONE TECNICA
SUPERIORE (ITS ACADEMY E IFTS)

Piano territoriale regionale 2026 – 2029

(D.G.R. 15-2512 del 4/5/2026)

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE E RISPETTO DELLE
CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

DENOMINAZIONE			
CODICE ANAGRAFICO REGIONALE			
CODICE FISCALE/PARTITA IVA			
NOMINATIVO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE			
NOMINATIVO DEL/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I			
NATO/A A	Prov.	Il	
RESIDENTE IN		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.
DOMICILIATO/A IN <i>(se diverso dalla residenza)</i>		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.
REFERENTE			
RECAPITO TELEFONICO	Cellulare	Altro recapito	
INDIRIZZO E-MAIL			

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SEDE LEGALE

DENOMINAZIONE OPERATORE			
COMUNE		Prov.	C.A.P.
INDIRIZZO		N.	
STATO ESTERO			
CITTÀ ESTERA			
CCIAA	N. reg. ditte	Prov.	Anno iscrizione
ATTIVITÀ ECONOMICA			
CODICE ISTAT			
REFERENTE			
RECAPITO TELEFONICO	Cellulare	Altro recapito	
INDIRIZZO E-MAIL PEC			
INDIRIZZO E-MAIL			

SEZIONE 2. PROPOSTA DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

2.1 DATI GENERALI DEL PIANO

RIEPILOGO

<i>Ciclo formativo da avviare nell'a.f. 2026/2027</i>		
2.1.a	N. COMPLESSIVO ANNUALITÀ (Unità di Base) (rif. § 6.3 dell'Avviso)	UB 'richieste' (comprensivo del numero di UB richieste nell'ambito dell'Avviso pubblico PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 94703 del 23 aprile 2026) (*)
		UB 'potenziali'
		UB 'totali'
2.1.b	N. PERCORSI (Stima)	
2.1.c	N. ALLIEVI COINVOLTI (Stima, tenuto conto dell'andamento delle iscrizioni nel periodo precedente)	

(*) di cui PNRR →	<p>← indicare nell'apposito spazio esclusivamente il numero di UB 'richieste' nell'ambito dell'Avviso pubblico (PNRR) del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 94703 del 23 aprile 2026 finalizzato a rilevare il fabbisogno di ampliamento dell'offerta formativa ITS Academy legata alle nuove figure professionali definite dal D.M. 20 ottobre 2023, n. 203. [La denominazione dei percorsi corrispondenti a tali UB dovrà essere riportata nell'Allegato 1B Elenco percorsi ITS 2026/2027]</p>
<p>Tali UB/percorsi, in caso di finanziamento PNRR, comporteranno una corrispondente riduzione delle UB assegnabili nel ciclo formativo 2026/2027 a valere sulle risorse nazionali e regionali (tali UB torneranno disponibili per gli Avvisi relativi ai cicli formativi successivi).</p>	

Ciclo formativo da avviare nell'a.f. 2027/2028			
2.1.a	N. COMPLESSIVO ANNUALITÀ (Unità di Base) (rif. § 6.3 dell'Avviso)	UB 'richieste'	
		UB 'potenziali'	
		UB 'totali'	
2.1.b	N. PERCORSI (Stima)		
2.1.c	N. ALLIEVI COINVOLTI (Stima, tenuto conto dell'andamento delle iscrizioni nel periodo precedente)		

Ciclo formativo da avviare nell'a.f. 2028/2029			
2.1.a	N. COMPLESSIVO ANNUALITÀ (Unità di Base) (rif. § 6.3 dell'Avviso)	UB 'richieste'	
		UB 'potenziali'	
		UB 'totali'	
2.1.b	N. PERCORSI (Stima)		
2.1.c	N. ALLIEVI COINVOLTI (Stima, tenuto conto dell'andamento delle iscrizioni nel periodo precedente)		

N. PERCORSI (dettaglio stima 2.1.b) PER PROVINCIA E TIPOLOGIA

	BIENNALI			TRIENNALI			TOTALE PER PROVINCIA
	2026/2027	2027/2028	2028/2029	2026/2027	2027/2028	2028/2029	
ALESSANDRI A							
ASTI							
BIELLA							
CUNEO							
NOVARA							
TORINO							
VCO							
VERCELLI							
TOTALE							

Replicare la seguente tavola per ciascuna filiera attivata/da attivare

2.1.d Sperimentazione Filiera Formativa Tecnologico Professionale:

<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	
	Sede Formativa interessata	Indicare
	Filiera	Indicare
	<input type="checkbox"/> attivata	<input type="checkbox"/> da attivare
	Soggetti coinvolti:	
	• Scuole	indicare
	• Agenzie	Indicare
	• Imprese	Indicare
	• _____	Indicare

NB: la scelta e le informazioni sopra indicate hanno mero valore informativo e non sono vincolanti. Le attività di sperimentazione saranno in ogni caso svolte nell'ambito dei percorsi programmati al punto 2.1.b e delle Unità di Base assegnate.

2.2 SEDI OPERATIVE

Il soggetto proponente dichiara la disponibilità, per la realizzazione delle attività formative, delle seguenti sedi operative.

Replicare la seguente tavola per ciascuna sede operativa disponibile.

A. DATI DELLA SEDE

Codice sede		
PROVINCIA		
Tipo di sede	Sede legale <input type="checkbox"/>	Unità locale <input type="checkbox"/>
Denominazione		
Comune		
Indirizzo		
Recapito telefonico		
Indirizzo e-mail		

*Per ciascuna sede operativa candidata, occorre compilare i moduli per la rilevazione sostenibilità di ciascuna sede operativa e per la descrizione di aule e laboratori, di cui all'Allegato 1C_a e 1C_b - **Indicatore D.1.1.1** "Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.)".*

*L'operatore (con riferimento alla Fondazione nel suo complesso) dovrà inoltre compilare la sezione del Formulario "Qualità dell'impianto organizzativo" – in termini di: servizi offerti (anche con riferimento ai servizi per il lavoro); strutture (caratteristiche aule e laboratori per ogni sede) e organigramma del personale della Fondazione – di cui all' **Indicatore D.1.1.2** "Caratteristiche delle modalità organizzative dell'operatore".*

2.3 ESPERIENZA PREGRESSA SOGGETTO PROPONENTE

Indicatore A.1.1.4 "Indice di successo occupazionale"

Con riferimento agli esiti occupazionali non tracciati nell'ambito delle COB, riportare nello schema seguente gli esiti conseguiti in relazione ai corsi svolti nei bienni formativi 2021/2023 e 2022/2024.

NOME ALLIEVO/ A	CF	ID CORSO	BIENNIO FORMATIVO	TIPO DI CONTRATTO			ASSUNZIONE IN ALTRA REGIONE E/O ALL'ESTERO	DATA DI ATTIVAZIONE
				CONTRATTO DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE	ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE	LAVORO AUTONOMO/ IMPRESA INDIVIDUALE		

Si ricorda che è necessario allegare al presente Formulario idonea documentazione comprovante i dati forniti all'interno della tabella precedente, come previsto dal Paragrafo 7.2.2 del Avviso ITS. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679", si richiama inoltre l'attenzione sulla necessità che i documenti pervenuti non contengano dati personali relativi a persone fisiche diverse dagli allievi dei percorsi formativi. Tali dati personali - a titolo di esempio: nome, cognome, codice fiscale, riferimenti telefonici, e-mail, di residenza, bancari, n. carta d'identità - dovranno, pertanto, essere resi non evidenti all'interno dei documenti pervenuti all'Amministrazione, poiché quest'ultima non è autorizzata a trattarli. Qualora pervenissero documenti in cui siano visibili tali dati, l'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali variazioni/integrazioni ai soggetti proponenti, ai fini dell'ammissibilità della documentazione pervenuta.

2.4 ASPETTI METODOLOGICI, DIDATTICI E ORGANIZZATIVI

2.4.1 ASPETTI METODOLOGICI E ORGANIZZATIVI

(CLASSE DI VALUTAZIONE B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE- OGGETTO B.1 Congruenza)

Descrivere i principali elementi qualificanti la proposta di Piano Formativo.

N.B.: Si specifica che, ai fini di un'analisi esaustiva e per la conseguente attribuzione del punteggio di cui ai singoli indicatori, tutti i punti elencati nel "Manuale tecnico di valutazione" dovranno essere trattati e sviluppati adeguatamente e singolarmente.

Indicatore B.1.1.1 "Congruenza tra fabbisogni formativi e occupazionali e pianificazione pluriennale dell'offerta formativa"

Descrizione, sviluppo e pianificazione della proposta di Piano Formativo su base pluriennale in relazione alle modalità di analisi quali-quantitativa dei fabbisogni formativi e occupazionali adottate, al coinvolgimento delle imprese nella definizione e attuazione di tale analisi e del Piano stesso, alle peculiarità socio-demografiche degli ambiti territoriali in cui si prevede di erogare i percorsi (tenendo conto anche dell'offerta formativa complessiva di livello terziario nella/e filiera/e di riferimento già presente negli stessi). La trattazione deve inoltre contestualizzare le informazioni fornite in precedenza ai punti 2.1.b e 2.1.c anche in relazione al dato storico rilevato dalla Fondazione proponente nei precedenti anni formativi, nonché indicare le motivazioni sottostanti all'eventuale proposta di attivazione di più corsi afferenti la stessa figura.

In tale sezione è infine necessario descrivere le eventuali proposte di realizzazione di attività corsuali ITS congiunte con altra/e Fondazione/i ITS nonché gli esiti delle attività corsuali ITS già realizzate sempre in accordo con altra/e Fondazione/i ITS.

Max 5 pagine

Indicatore B.1.2.1 "Adeguatezza delle metodologie didattiche, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni e alle competenze individuate"

Metodologie e strumenti didattici, modalità di individuazione e valutazione delle conoscenze e competenze in ingresso e delle caratteristiche formative dei destinatari, modalità organizzative e di progettazione delle attività (anche attraverso eventuali servizi aggiuntivi alla didattica ordinaria, a supporto delle attività in presenza e a distanza, per il recupero degli apprendimenti e/o per la costruzione di gruppi classe omogenei, per lo sviluppo delle soft-skills). La trattazione deve considerare in particolare l'apprendimento in contesti lavorativi (con riferimento all'organizzazione degli stage e all'eventuale utilizzo dell'istituto dell'apprendistato per il conseguimento del titolo).

Max 5 pagine

Indicatore B.1.3.1 "Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali"

Modalità e strumenti di coinvolgimento degli altri soggetti territoriali rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi del Piano

formativo, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni e in relazione alle filiere di riferimento. Con particolare riferimento alla filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 la trattazione dovrà tener conto delle indicazioni fornite in precedenza al punto 2.1.d..

Max 3 pagine

2.4.2 PRIORITÀ

(CLASSE DI VALUTAZIONE C. PRIORITÀ - OGGETTO C.1 Priorità della programmazione)

Descrivere i principali elementi qualificanti della proposta circa la modalità di tenuta in conto delle priorità regionali

Indicatore C.1.1.1 "Adeguatezza delle strategie di sviluppo finalizzate ad una maggiore attrattività del segmento formativo ITS"

Descrizione dettagliata di modalità e strumenti per l'attivazione di strategie finalizzate allo sviluppo delle seguenti attività: attivazione di Campus multisettoriali/multiregionali, consolidamento di attività di orientamento e inserimento lavorativo, ulteriori e innovativi progettualità specifiche territoriali per potenziare la ricerca allievi e le opportunità occupazionali, altre attività di sviluppo.

Max 5 pagine

Indicatore C.1.2.1 "Adeguatezza delle strategie di sviluppo della Fondazione ITS con riferimento all'integrazione con altre politiche regionali"

Modalità di coinvolgimento della Fondazione rispetto ad altre politiche regionali: Accademie di filiera, Transnazionalità, aggiornamento sulle attività di raccordo con i Poli d'innovazione, altre politiche regionali.

Max 3 pagine

Indicatore C.1.3.1 "Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale"

C.1.3.1 a) - Azioni a sostegno della "transizione verde" (contenuti, metodologie e strumenti per l'individuazione, il rafforzamento e la valutazione delle specifiche competenze).

Max 2 pagine

Indicatore C.1.3.1 "Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale"

C.1.3.1 b) - Azioni a sostegno della "transizione digitale" (contenuti, metodologie e strumenti per l'individuazione, il rafforzamento e la valutazione delle specifiche competenze).

Max 2 pagine

2.4.3 SOSTENIBILITÀ

(CLASSE DI VALUTAZIONE D. SOSTENIBILITÀ - OGGETTO D.1 Organizzazione e strutture)

Descrivere i principali elementi qualificanti della proposta circa le modalità organizzative della Fondazione

Indicatore D.1.1.1 - Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.), e caratteristiche delle dotazioni messe a disposizione per la realizzazione delle attività formative, che caratterizzano aule e laboratori in termini qualitativi.

Compilare Allegati:

- 1C_a - Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.);
- 1C_b - Caratteristiche delle dotazioni messe a disposizione per la realizzazione delle attività formative, che caratterizzano aule e laboratori in termini qualitativi

Indicatore D.1.1.2 "Caratteristiche delle modalità organizzative dell'operatore"

Qualità dell'impianto organizzativo in termini di: organigramma del personale della Fondazione (con indicazione, anche per sede operativa, dei responsabili di sede, referenti uffici, referenti tutor,...); organizzazione strutture (aule e laboratori); servizi (anche con riferimento ai servizi per il lavoro).

Max 4 pagine

2.4.4 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E PREMIALI

Attività premiali

Descrizione delle attività (ulteriori rispetto alla realizzazione dei percorsi formativi ITS), necessarie alla gestione, al funzionamento e alla sostenibilità delle Fondazioni ITS Academy piemontesi, da realizzare attraverso le risorse premiali del Fondo nazionale per l'Istruzione Tecnologica Superiore.

Tale trattazione deve essere sviluppata nell'ottica pluriennale del Piano.

L'articolazione di dettaglio (distinta per macro-voci di spesa) e il relativo preventivo finanziario, per ogni singolo ciclo formativo, dovranno essere declinati successivamente sulla base del format e delle indicazioni che verranno forniti con atti specifici della 'Direzione regionale Istruzione, Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro'.

[Si precisa che la compilazione di tale sezione è riservata esclusivamente alle Fondazioni ITS Academy beneficiarie delle risorse premiali di cui ai decreti dipartimentali annuali – emanati dal Ministero dell'istruzione e del merito – di riparto delle risorse del Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore]

Max 3 pagine

